

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XII LEGISLATURA —

Doc. XLVIII
N. 5

CORTE DEI CONTI

Sezioni Riunite

**Relazione sulla tipologia delle coperture adottate e sulle tecniche
di quantificazione degli oneri relativamente alle leggi approvate
dal Parlamento nel periodo maggio-agosto 1995**

*(Articolo 11-ter, comma 6, della legge 5 agosto 1978, n. 468,
introdotto dall'articolo 7 della legge 23 agosto 1988, n. 362)*

—
Comunicata alla Presidenza il 6 dicembre 1995
—

12-CDC-CQO-0006-0

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 1996

INDICE

Deliberazione	Pag.	5
Relazione:		
1. Dati e valutazioni d'insieme	»	5
2. La riforma del sistema pensionistico, obbligatorio e complementare (l. 8 agosto 1995, n. 335)	»	10
3. Osservazioni relative ad altre leggi	»	13
4. Leggi con oneri non dichiarati e o privi di quantificazione.	»	19
Appendice:		
TAVOLA 1. Elenco delle leggi pubblicate nel periodo maggio-agosto 1995	»	25
TAVOLA 2. Oneri finanziari indicati da leggi pubblicate nel periodo maggio-agosto 1995	»	27
TAVOLA 3. Quadro riassuntivo dei mezzi di copertura maggio-agosto 1995	»	28
Schede di copertura	»	29

L'attività di documentazione e di «editing» è stata curata dalla dott.ssa Eleonora Adornato e dalla dott.ssa Adriana Morosini.

n. 2 RQ 95



La Corte dei Conti

a Sezioni riunite in sede referente
composte dai magistrati:

PRESIDENTE: Giuseppe CARBONE

COMPONENTI Ferdinando ANGELINI, Rosario MARESCA, Manin CARABBA, Francesco DE FILIPPIS, Pelino SANTORO, Giuseppe BELLISARIO, Mario FALCUCCI, Maria SANTORO, Gaetano D'AURIA, Guido MACCAGNO, Maurizio PALA, Marco PIERONI, Carlo CHIAPPINELLI, Giuseppe GUARINO.

VISTI il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e le successive modificazioni;

VISTO l'art. 11 ter, comma 6, della legge 5 agosto 1978, n. 468, come aggiunto dall'art. 7 della legge 23 agosto 1988, n. 362;

UDITO, nella Camera di Consiglio del 28 novembre 1995, il relatore Consigliere Giuseppe BELLISARIO; .

PRESENTE il V.P.G. Lucio TODARO; con l'intervento del Cons. Giovanni COPPOLA;

ha deliberato la seguente:

Relazione sulle tipologie delle coperture adottate e sulle tecniche di quantificazione degli oneri relative alle leggi pubblicate nel quadrimestre maggio-agosto 1995.

1. Dati e valutazioni d'insieme

Nel periodo maggio-agosto 1995 sono state pubblicate 61 leggi (41 nel corrispondente quadrimestre del 1994), di cui 25 (39 nel 1994) di conversione di decreti legge, alcuni reiterati più volte: le conversioni in legge sono state 12 nel terzo quadrimestre del 1994 (rispetto a 51 leggi pubblicate) e 14 nel periodo successivo (a fronte di un eguale numero di leggi). Alla produzione legislativa ha contribuito l'incremento dell'iniziativa parlamentare (11 leggi rispetto alle 2 nel terzo e nel quarto quadrimestre del 1994 e alle 4 pubblicate nel precedente periodo dell'anno in corso), che ha promosso spese (autorizzate dalle leggi 189, 221, 231 e 340) per contribuzioni ad enti e per iniziative di natura varia

ed ha determinato problemi di copertura (leggi 221 e 231), originati dall'utilizzo in difformità di accantonamenti nei fondi speciali (1).

La legislazione del quadrimestre dichiara, in 32 leggi, oneri complessivi pari a 8.341 miliardi per il periodo 1994-97, di cui 7.476 autorizzati da leggi di conversione di decreti-legge, 822 derivanti dall'iniziativa governativa ordinaria e 43 provenienti dall'iniziativa parlamentare. In particolare, la spesa relativa al triennio 1995-97 è pari a 7.274 miliardi e quella recata dalle 8 leggi che utilizzano le risorse dell'esercizio 1994 raggiunge i 1.067 miliardi.

Le spese pluriennali dichiarate, da effettuare dopo il 1997 (leggi 204, 209, 341, 343 e 349) mediante risorse non incluse nel bilancio triennale, risultano pari a circa 15.300 miliardi (hanno raggiunto i 20.370 miliardi nel periodo corrispondente del 1994, i 1.279 ed i 15.500 miliardi nei due quadrimestri successivi (2)); i conseguenti oneri ricadono sui bilanci futuri nella misura di miliardi 1.756 nel 1998, 1.929 nel 1999, 2.090 nel 2000, 2.080 fra il 2001 ed il 2003, 2.075 nel 2004, 1.020 nel 2005 e 185 nel 2006. Va sottolineato che i detti importi considerano soltanto per 10 anni l'onere, pari a 709 miliardi annui, che la legge 341 («Misure dirette ad accelerare il completamento degli interventi pubblici e la realizzazione dei nuovi interventi nelle aree depresse.....») quantifica a regime dal 2001 senza precisare la durata dell'apporto finanziario a carico del bilancio statale.

L'ammontare degli oneri permanenti dichiarati, pari a 579 miliardi, risulta più contenuto rispetto al secondo quadrimestre del 1994 (1.442 miliardi) ed al primo dell'anno in corso (878 miliardi), ma più elevato rispetto al terzo periodo del 1994 (166 miliardi).

La portata finanziaria della legislazione di spesa pertanto, al netto delle quote relative agli oneri pluriennali e permanenti finanziate a carico del bilancio triennale e delle risorse provenienti dall'esercizio precedente, risulta regredita sensibilmente rispetto al corrispondente quadrimestre dell'anno precedente (32.817 miliardi per il periodo 1993-96) nonché rispetto al primo ciclo legislativo dell'esercizio in corso (15.229 miliardi), ma è più elevata del 17% circa rispetto al terzo periodo dell'esercizio precedente (7.099 miliardi). Va poi ricordato che gli oneri dichiarati non esauriscono la effettiva potenzialità di spesa, accresciuta di regola da norme che prospettano oneri non quantificati e, quindi, privi di copertura (v.infra par.4).

Il quadro finanziario del quadrimestre in esame è depurato degli oneri (circa 39.500 miliardi nel 1996 e circa 41.500 nel 1997) che la legge 335 («Riforma del sistema pensionistico, complementare e obbligatorio») autorizza in conseguenza dell'istituzione presso l'INPDAP della gestione separata dei trattamenti di pensione da corrispondere alle categorie di personale che fruiscono di trattamenti pensionistici a carico del bilancio dello Stato. L'ammontare di tali oneri coincide infatti con la spesa che, secondo la legislazione pensionistica precedente, sarebbe stata comunque effettuata a carico del bilancio del Ministero del tesoro; sicché la copertura apprestata per le pensioni che saranno erogate dall'INPDAP si configura, come rileva il Servizio bilancio della Camera, «quale opera-

1) Va notata, in particolare, la proposta (A.S. n. 707) concernente la copertura in difformità di un onere permanente costituito dall'aumento del contributo statale a favore di un ente che già fruiva di un contributo ordinario. La copertura è stata effettuata egualmente in difformità ma l'onere è stato ricondotto entro i limiti del bilancio triennale, previo parere favorevole espresso dalle Commissioni finanze e tesoro e affari costituzionali.

2) Nel precedente quadrimestre sono state autorizzate spese pluriennali nella misura di miliardi 540 fino al 2005, 550 fino al 2014 e 27 fino al 2015.

zione di natura *esclusivamente contabile*», e non quale operazione autorizzativa di una nuova spesa (v. *infra* par. 2).

Le coperture effettuate mediante le disponibilità dei fondi speciali (circa 2.800 miliardi) costituiscono soltanto il 34% di quelle totali (contro il 77% ed il 93%, rispettivamente, del secondo e del terzo quadrimestre del 1994 ed il 51% del primo periodo dell'anno in corso). L'utilizzo delle disponibilità di bilancio rappresenta invece la modalità adottata per la maggior parte delle nuove spese (circa 4.200 miliardi, pari ad oltre il 50% contro l'1,2% e il 4% dei due ultimi periodi del 1994 e lo 0,5% del primo quadrimestre del 1995). Alla riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa si è fatto ricorso per oltre il 15% degli oneri autorizzati per il periodo 1994-97 a fronte di percentuali di utilizzo di tale modalità pari, rispettivamente, al 3,5% al 3% e al 3,2% nei tre periodi precedenti.

Il più ampio ricorso a disponibilità già collocate in capitoli di bilancio trae origine, in misura prevalente, dal fenomeno, particolarmente esteso, delle ripetute reiterazioni di decreti-legge, che abbracciano spesso un arco di tempo superiore addirittura a due esercizi. L'incidenza dei decreti-legge reiterati più volte sfiora i 4.000 miliardi e riduce, così, in sostanza, la quota percentuale delle coperture mediante riduzione di precedenti capitoli di bilancio, dal momento che la copertura originaria del primo decreto legge, poi reiterato, risiede, nella maggior parte dei casi, nel ricorso a fondi speciali di esercizi precedenti. In altri casi la copertura è effettuata assumendo la capienza dei capitoli utilizzati, talvolta senza una esauriente dimostrazione (ad esempio per le leggi 285, 295, 339) in ordine alla capacità delle risorse allocate nei capitoli medesimi di far fronte contemporaneamente alle nuove ed alle precedenti finalizzazioni di spesa.

La menzionata modalità di copertura dei decreti-legge, unita alla continuata reiterazione dei decreti stessi, determina un bilancio a legislazione vigente ad alto tasso di instabilità, attesa la rilevata conversione in legge a distanza di uno o più esercizi da quello di prima emanazione dei decreti, con l'ulteriore rischio di rendere permanentemente incerti i complessivi equilibri di bilancio. Si viene a determinare, inoltre, il fenomeno sostanziale di uno slittamento della originaria copertura sui fondi speciali al di là dei limiti posti dall'articolo 11-bis, comma 5, della legge 468 modificata.

La modalità di copertura che privilegia la diversa allocazione di risorse già assentite rispetto al reperimento di nuove risorse esige una verifica rigorosa della effettiva disponibilità dei mezzi finanziari dei quali si muta la destinazione. In una prospettiva strategica il ricorso a queste forme di copertura si lega all'adozione di una struttura razionale di bilancio per funzioni-obiettivo, che garantisca una ponderata stima delle destinazioni di spesa nella fase di formazione del bilancio; e un monitoraggio che consenta di valutare e misurare i risultati della gestione.

Il ricorso diretto a capitoli di bilancio dovrebbe essere escluso, oltre che per le ipotesi già considerate dall'articolo 11-ter, comma 1, lett. e) della legge 468, anche per fronteggiare oneri di parte corrente o spese di conto capitale non comprimibili e non suscettibili di rimodulazione.

Un aspetto peculiare è rappresentato dalla legge di riforma del sistema pensionistico, che realizza risparmi progressivamente crescenti fino al 2005 considerando le esigenze del fabbisogno del settore statale, e non, come si vedrà, quelle del bilancio statale. Ben diverse sono le prospettive del contenimento permanente della spesa nell'ambito della gestione di bilancio. Infatti, le leggi di ripiano di oneri pregressi mediante risorse future (legge 204), nonché le leggi che finanziano piani urgenti di investimento (in attesa di

maggiori entrate eventuali che dovrebbero compensare gli oneri autorizzati) mediante la riduzione delle disponibilità già assegnate a settori che prospettano necessità difficilmente comprimibili (legge 341; v. *infra* par. 3.5), non appaiono di certo idonee a realizzare risparmi o a ridurre la rigidità del bilancio; nè questi obiettivi appaiono perseguibili, in particolare, mediante lo storno dei mezzi di copertura già apprestati per altri settori di spesa strutturalmente deficitari, per i quali può scontarsi, a scadenza ravvicinata, l'esigenza di ineludibili interventi di ripristino.

In tema inoltre di riequilibrio della gestione di bilancio, va rilevato come non giovi a tale obiettivo la legislazione che autorizza minori entrate all'esterno delle manovre finanziarie. Nel quadrimestre in argomento minori entrate permanenti provengono da esigenze settoriali (legge 349), mentre oneri temporanei derivano dal costo del differimento dei termini di versamento di tributi in presenza di circostanze valutate obiettivamente eccezionali (legge 295).

Le imperfezioni che ancora caratterizzano la maggior parte delle relazioni tecniche continuano a riflettersi sulla quantificazione degli oneri e concorrono, talvolta assieme agli emendamenti parlamentari, a rendere incerte le valutazioni attinenti alla congruità delle risorse stanziare rispetto ad obiettivi non sempre esattamente prefigurati ed a non attenuare pertanto il rischio di oneri superiori rispetto a quelli autorizzati, anche nelle ipotesi in cui le nuove spese siano espressamente contenute entro i limiti delle autorizzazioni. È emblematico, per quest'ultimo profilo, il caso della legge 352 («Abolizione degli esami di riparazione... ed attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero»), per la quale le notevoli divergenze fra i parametri di quantificazione degli oneri esposti nella relazione tecnica ed i primi dati ufficiali contenuti in documenti governativi pubblicati prima dell'approvazione della legge stessa (3), appaiono poter dimostrare come il finanziamento permanente autorizzato, pari a 260 miliardi annui a decorrere dal 1995, si profili inadeguato rispetto alle esigenze sostanziali attivate e perciò sufficiente a far fronte ad iniziative di sostegno e di recupero ben più contenute rispetto a quelle recepite dalla legge e ipotizzate dalla nota tecnica. È anche anomala la situazione determinata da leggi che non dichiarano oneri ma che, anche sulla base delle indicazioni contenute nelle relazioni illustrative, autorizzano enti del settore statale ad effettuare spese di ammontare non definito (destinate in parte a competenze per il personale ed in parte ad altre iniziative che verosimilmente dovranno comportare oneri), e dettano regole di copertura dirette a contenere la spesa entro i vincoli degli stanziamenti precedenti (legge 230; «Disposizioni urgenti per il funzionamento delle Università»). Si è pertanto in presenza di leggi che dimostrano come la fissazione di tetti di spesa, pur rivelandosi idonea ad evitare la formazione di oneri sommersi da ripianare, può determinare le premesse per il ricorso entro breve tempo a successive autorizzazioni di spesa, sollecitate dalla verosimile esigenza di dover fornire una qualche risposta alle leggi che creano posizioni soggettive attive.

3) Si tratta di documenti dai quali emerge, in particolare, come la durata media dei corsi integrativi che le risorse consentono di finanziare possa attestarsi su un massimo di 11,18 ore e non sulle 27 ore ipotizzate dalla relazione tecnica (cfr. «Risultati del monitoraggio sui corsi didattici integrativi» - Ministero della pubblica istruzione)

La genericità delle relazioni tecniche non consente talvolta di individuare con un sufficiente grado di attendibilità la natura degli oneri autorizzati e pone perplessità in ordine alla correttezza della copertura (ad esempio per la legge 351; «Disposizioni urgenti in materia di gestioni aeroportuali») quando questa venga effettuata utilizzando il fondo speciale di conto capitale e non sia agevole superare i dubbi, avvalorati dalla indicazione non del tutto perspicua degli obiettivi (la legge finanzia le «esigenze di esercizio degli aeroporti»), che inducono a non poter escludere che con risorse di conto capitale si coprano oneri correnti, in violazione dell'articolo 11-ter, comma 1, lett.a) della l. 468.

Per converso, in un caso (legge 235; «Interventi urgenti per lo svolgimento dei campionati mondiali di sci alpino e dei Giochi del Mediterraneo.....») nel quale la natura degli oneri da finanziare è prevalentemente di investimento, come si evince dagli intenti di massima dichiarati nel d.d.l. illustrativo della legge di conversione, secondo cui la spesa dovrebbe riguardare essenzialmente la realizzazione di opere immobiliari (per le quali peraltro non esistono ipotesi progettuali che consentano di valutare neppure a grandi linee l'entità delle risorse da destinare ad investimenti), la copertura è effettuata in prevalenza a carico di vari accantonamenti inclusi nel fondo speciale di parte corrente (solo il 5% circa della spesa è finanziata mediante gli accantonamenti iscritti nel fondo speciale di conto capitale).

Mediante risorse allocate in bilancio, tra l'altro, sono stati recuperati presso ben 29 capitoli i fondi da destinare ad oneri urgenti di natura temporanea (legge 285 «Disposizioni urgenti relative alla missione in Somalia»); va peraltro notato come l'individuazione delle risorse sia stata opportunamente effettuata direttamente dal legislatore dopo il parere negativo espresso - nella fase di conversione del precedente decreto legge - in ordine alla precedente clausola di copertura che, nel riferirsi soltanto ai «pertinenti capitoli di bilancio», rimetteva alla discrezionalità amministrativa la scelta degli stanziamenti da utilizzare. La tecnica prescelta collima invece con l'avviso espresso dalla Corte nella relazione concernente le coperture adottate nella produzione legislativa del terzo quadrimestre del 1994 (Doc. XLVIII, n. 3) che censurava la non conformità con il sistema del conferimento al Ministero del tesoro di una sorta di «delega generica» in ordine alla determinazione degli stanziamenti dei capitoli di bilancio.

La tecnica dell'individuazione dei capitoli di bilancio da parte del legislatore è stata utilizzata inoltre (legge 295 «Differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di affari esteri e di difesa») per reperire circa 117 miliardi dagli stanziamenti del 1994, allocati per 15 miliardi su 13 capitoli del bilancio del Ministero delle finanze, e per gli altri 102 miliardi su 15 capitoli iscritti negli stati di previsione del tesoro, degli esteri e dell'interno. In questo caso la copertura è stata in parte assicurata dalla conservazione in bilancio di somme provenienti da esercizi precedenti, sulla base di specifiche autorizzazioni contenute in 21 decreti legge reiterati sin dal 1° gennaio 1992, come chiarisce la discussione parlamentare dalla quale emerge che i fondi relativi al 1994 riguardano spese già effettuate, espressamente sanate peraltro da una apposita norma (articolo 7) contenuta nella legge. Al riguardo si rileva che la conservazione dei fondi in bilancio, in conseguenza di una specifica autorizzazione legislativa, crea anomalie che influiscono sulla regolarità della gestione, legata in parte significativa al rispetto delle regole apprestate dal sistema della c.g.s. in materia di conservazione delle risorse finanziarie in bilancio. La legge in esame autorizza inoltre la conservazione per l'anno 1995 di altri stanziamenti relativi al 1994 (iscritti in 10 capitoli fra le disponibilità in conto competenza ed in conto residui). Analoghe disposizioni sono contenute in altre leggi pubblicate nel quadrimestre.

2. La riforma del sistema pensionistico, obbligatorio e complementare (l. 8 agosto 1995, n. 335)

2.1 Considerazioni preliminari

La legge in oggetto riveste un'importanza del tutto particolare nell'ambito delle iniziative dirette al riordinamento ed alla razionalizzazione degli assetti fondamentali di finanza pubblica e ciò rende utile soffermarsi in maniera alquanto diffusa sui suoi contenuti. Come posto in rilievo nella relazione illustrativa del d.d.l. di iniziativa governativa (A.C. n. 2549), il provvedimento ha preso le mosse dalla consapevolezza che il progressivo calo della popolazione attiva, unito alla prevedibile riduzione del tasso di crescita delle retribuzioni e quindi della massa contributiva, avrebbe ulteriormente aggravato lo squilibrio finanziario del sistema previdenziale con il conseguente insostenibile aggravio per il bilancio statale, tale da condurre in tempi ravvicinati ad una situazione d'insolvenza strutturale del sistema stesso; ciò, nonostante le precedenti modifiche di struttura apportate dal d.l.vo n. 503/1992, di attuazione della delega autorizzata con la legge n. 421 del 1992, che hanno avviato la revisione di alcuni fattori di squilibrio economico-finanziario, prodotti da un assetto normativo estremamente complesso e disarticolato costruito nel tempo su spinta di istanze particolaristiche che hanno contribuito alla crescita abnorme della spesa previdenziale.

L'esigenza di non ritardare ulteriormente la soluzione di un problema suscettibile di influenzare il miglioramento della finanza pubblica, esposto alla fiducia dei mercati finanziari, ha prospettato l'urgenza del riordino generale della materia, data l'insufficienza delle misure di breve periodo (D.L. 28 settembre 1994, n. 553 e legge 23 dicembre 1994, n. 724, collegata alla manovra di bilancio 1995-97), rivolte essenzialmente a contenere l'incidenza degli oneri previdenziali sul fabbisogno del settore statale mediante il blocco dei pensionamenti di anzianità. Va notato che la legge 724/94 ha assegnato alla riforma il compito di migliorare il fabbisogno di cassa del settore statale per importi non inferiori a 5.107 miliardi nel 1995 (tenendo conto anche degli effetti del blocco dei pensionamenti di anzianità), a 4.808 miliardi nel 1996 ed a 5.117 miliardi nel 1997. Questi obiettivi sono stati recepiti, sia dal ricordato d.d.l. governativo presentato nel maggio 1995, sia dal DPEF 1996-98, sia dalle risoluzioni parlamentari che, nell'approvare il DPEF, hanno espressamente riconosciuto alla riforma da approvare il carattere di provvedimento collegato alla manovra 1996-98 (in quanto il documento stima il miglioramento del fabbisogno in misura superiore agli importi considerati dalla l. 724/94), nonché di elemento di attuazione vincolata della manovra 1995/97.

2.2 Aspetti essenziali della riforma

Sui motivi che hanno suggerito la scelta del sistema di calcolo della pensione di tipo contributivo congiunto ad un migliore assetto della pensione complementare, la Corte ha ampiamente riferito in sede di relazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1994. La riforma previdenziale riguarda anche altri aspetti non secondari dai quali debbono attendersi, allorchè le modifiche normative saranno andate a regime, sostanziali risparmi di spesa: ad esempio, in materia di pensioni di anzianità, di trattamenti minimi, di cumuli fra più trattamenti, di perequazione automatica delle pensioni, di prestazioni di invalidità ed inabilità, per le quali ultime è stata conferita al governo apposita delega.

La legge in parola ha effetti di riduzione del fabbisogno, rispetto alle previsioni tendenziali, pari a 108.000 miliardi nel decennio 1996-2005, come dimostrato dal quadro

riassuntivo della relazione tecnica. I risparmi in termini di fabbisogno mostrano in termini nominali un andamento progressivamente crescente destinato tuttavia a ridursi dapprima, e ad invertire la tendenza poi, man mano che si perverrà ad un regime di piena maturazione. Occorre distinguere in proposito gli interventi di medio periodo - i quali sono essenzialmente destinati ad incidere, seppure in maniera lenta, sulle pensioni di anzianità - e gli interventi di lungo periodo destinati alla ristrutturazione del sistema pensionistico, al fine di garantirne l'equilibrio economico finanziario. Questo obiettivo si valuta possa essere pienamente perseguito negli anni dal 2030 al 2040 allorché l'adozione del metodo contributivo, in base al quale il trattamento pensionistico sarà commisurato ai contributi versati ed alla speranza di vita al momento del pensionamento, avrà raggiunto una situazione di regime.

Quanto alle pensioni di anzianità il previsto graduale elevamento del requisito minimo di età e di contribuzione per l'accesso al pensionamento anticipato produrrà risparmi significativi solo sino al 2005 circa. Si profila pertanto un periodo abbastanza lungo di transizione, dal 2005 al 2040, in cui ai risparmi conseguibili per effetto della graduale attuazione delle nuove regole di calcolo delle pensioni, si contrapporrà un incremento di spesa per pensioni anticipate venute a maturazione secondo i nuovi requisiti minimi.

Come già la Corte ha avuto modo di notare, la legge non adotta normativamente, come invece a suo tempo annunciato, una vera e propria separazione tra l'assistenza e la previdenza, in quanto non appaiono ancora individuate le varie forme di intervento sociale poste a carico del bilancio dello Stato ed il meccanismo di finanziamento che potrà garantire la neutralità di tali interventi sul sistema previdenziale. È introdotto invero l'obbligo per l'INPS (articolo 3, comma 1) di compilare uno stato patrimoniale ed un conto economico generale, al netto della gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS), ma tale adempimento, in sé rivolto a favorire la trasparenza, potrebbe non assicurare la copertura di ogni eventuale o maggiore spesa e rivelarsi non del tutto idoneo ad evitare la formazione di deficit sommersi, i quali si riflettono sulla tesoreria statale, che assume di fatto un ruolo di supplenza in conseguenza degli insufficienti finanziamenti ordinari.

L'armonizzazione tra i sistemi pensionistici (articolo 2) assume un ruolo essenziale nella riforma, data la finalità di uniformare le regole previdenziali da applicare per il futuro. In questa logica rientrano tra l'altro la costituzione presso l'INPDAP (articolo 2, comma 1) del fondo previdenziale per i dipendenti pubblici - i cui oneri sono stati finora inclusi all'interno del bilancio dello Stato - e l'assoggettamento alla disciplina previdenziale ordinaria di una consistente quota di soggetti appartenenti all'area del lavoro autonomo, ora vincolata alla contribuzione e destinataria del corrispondente diritto al trattamento previdenziale (articolo 2, commi 24 e segg.). L'armonizzazione sarà realizzata mediante decreti legislativi da emanare entro un anno, ai quali è pertanto affidata l'attuazione di questo importante settore della riforma e il compito di individuare per tempo, data l'ampiezza della delega conferita, eventuali situazioni, non emerse nel dibattito parlamentare, dalle quali possano derivare rischi di nuovi o maggiori oneri.

2.3 Profili sugli aspetti finanziari della riforma e sulla copertura degli oneri

La relazione tecnica annessa al d.d.l. n. 2549 e le successive note integrative espongono gli obiettivi finanziari in termini di risparmi sul fabbisogno di cassa del settore statale e di impatto sul saldo netto da finanziare. Le note illustrano il quadro decennale degli

effetti finanziari in applicazione delle particolari disposizioni dettate dall'articolo 11-ter, comma 5, della l. 468 modificata in materia di legislazione pensionistica. Tale norma peraltro prevede che le proiezioni finanziarie siano costruite per «almeno» dieci anni, in quanto persegue la finalità di esaminare «l'andamento delle variabili collegate ai soggetti beneficiari» anche oltre il periodo minimo dei dieci anni e fino all'epoca in cui è da presumere l'entrata a regime delle innovazioni legislative. L'estensione del campo temporale di analisi si sarebbe rivelata particolarmente utile nella legge in argomento, che rivede una mole imponente di disposizioni assai articolate e si caratterizza per l'accentuata gradualità nel passaggio al nuovo assetto generale.

Il miglioramento strutturale della spesa pensionistica appare tuttavia confermato in quanto, nonostante la persistenza del sistema dell'anzianità durante il periodo considerato dalla relazione governativa, i risparmi sul fabbisogno del settore statale crescono ogni anno in media del 10,5% tra il 1997 ed il 2005, toccando il livello più alto nel 1998 (+ 21%) ed il più basso nel 2004 (+ 4%) e segnando una ripresa considerevole nel 2005 con un progresso che sfiora il 12% rispetto all'anno precedente.

Alla tenuta del sistema la legge dedica norme dirette a monitorare l'evoluzione della spesa per garantire l'equilibrio finanziario nel breve e nel medio-lungo periodo e in particolare:

nel triennio 1996-98 (articolo 1, comma 5, primo cpv.) mediante misure idonee al ripristino degli obiettivi finanziari dell'area pensionistica delineati nella manovra 1996-98;

a decorrere dal 1998 (articolo 1, comma 5, secondo cpv.) attraverso l'inserimento, in apposita sezione del DPEF, «delle proiezioni per il successivo decennio della spesa previdenziale»;

con cadenza decennale (articolo 1, comma 11) mediante l'adeguamento del coefficiente di trasformazione del montante contributivo nel trattamento pensionistico.

Al miglioramento del fabbisogno non si accompagna anche il miglioramento del saldo netto di competenza nel periodo 1995-97, come richiesto dalla legge n. 724/1994. La legge determina invece, come illustra la relazione tecnica del d.d.l. governativo, un peggioramento del saldo: alla relativa copertura per gli anni 1996 e 1997 si provvede (articolo 1, comma 4) mediante le maggiori entrate di cui alla legge n. 85/1995 (manovra-bis per il 1995). Tale divergenza, come chiarito nelle note governative, è da ricollegare ai riflessi negativi sul bilancio dello Stato dell'intero ammontare delle riduzioni delle imposte dirette connesse tra l'altro agli aumenti contributivi ed alle agevolazioni tributarie riconosciute alla previdenza complementare, mentre sul bilancio stesso non si riflettono integralmente i risparmi di spesa e gli aumenti delle entrate contributive; inoltre, le minori anticipazioni di tesoreria che la legge dovrebbe favorire non sono registrate, come è noto, nei documenti di bilancio.

In materia di copertura del nuovo sistema pensionistico è da rilevare che il provvedimento riguarda il settore pubblico nel suo complesso, per cui la copertura in termini di riduzione del fabbisogno rappresenta un'esigenza sostanziale. La complessità del provvedimento, i cui effetti si vedranno in prevalenza nel lungo periodo, è tale da non escludere la possibilità di quantificazioni erranee e di revisioni. Un fattore di garanzia degli equilibri finanziari è comunque costituito dal collegamento della dinamica di spesa alla dinamica almeno equivalente delle fonti di finanziamento; inoltre, le ricordate disposizioni relative al monitoraggio permanente degli andamenti tendenziali complessivi testimonia-

no che la legge si propone quanto meno di assicurare l'inversione di tendenza dell'onere pensionistico.

Alcune disposizioni contengono tuttavia autorizzazioni di spesa espressamente individuate e come tali distinte dalla logica complessiva di copertura. In particolare, due norme contengono autorizzazioni attinenti alla materia pensionistica e due attengono a modifiche dell'assetto organizzativo della pubblica amministrazione connesse all'attuazione della riforma.

L'onere più cospicuo per il bilancio dello Stato (miliardi 39.550 per il 1996 e 41.955 per il 1997) deriva dall'istituzione presso l'INPDAP, a decorrere dal 1° gennaio 1996, della gestione separata per i trattamenti pensionistici da corrispondere ai dipendenti dello Stato ed alle categorie di personale i cui oneri sono a carico del bilancio statale (articolo 2, comma 4) (4). Le relazioni del Governo chiariscono che l'entità degli stanziamenti coincide con l'ammontare relativo alla spesa pensionistica che sarebbe stata sostenuta in applicazione della legislazione precedente. La copertura è effettuata mediante riduzione delle proiezioni dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1995-97, nel capitolo 4351 (intitolato «Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi e relativi oneri previdenziali») dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il 1995 e corrispondenti capitoli per gli anni successivi e si configura pertanto, come sottolinea anche il Servizio bilancio della Camera, «quale operazione di natura *esclusivamente* contabile».

La seconda autorizzazione diretta espressamente al finanziamento delle pensioni riguarda la disciplina dei lavori usuranti. Il relativo onere (articolo 1, comma 38), pari a 250 miliardi, è coperto utilizzando il fondo speciale di parte corrente. Il nuovo meccanismo di copertura si avvale, oltre che del contributo statale, anche dell'aumento delle aliquote contributive a carico dei settori interessati.

Gli oneri autorizzati per adeguare l'assetto organizzativo della pubblica amministrazione alle esigenze di attuazione del sistema pensionistico riguardano l'istituzione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale del Nucleo di valutazione della spesa previdenziale (articolo 1, comma 44) e l'istituzione della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (articolo 13, comma 1), cui è attribuita la personalità giuridica di diritto pubblico. La quantificazione degli oneri, pari a 1,5 miliardi per il primo organismo ed a 5 miliardi per il secondo, è generica. La copertura è effettuata a carico del fondo speciale di parte corrente.

3. Osservazioni relative ad altre leggi

3.1 Legge 30 maggio 1995, n. 204, di conversione del D.L. 1 aprile 1995, n. 98. «Interventi urgenti in materia di trasporti».

La legge stanZIA per il riassorbimento dei disavanzi di esercizio accumulati dalle aziende di trasporto pubblico locale al 31 dicembre 1993 risorse pari a 9.164 miliardi nel periodo 1994-2004, da utilizzare per la maggior parte (9.100 miliardi) per l'accensione di

4) Il nuovo regime normativo dispone che Amministrazioni statali dovranno versare alla Gestione un'aliquota pari al 32% della base imponibile (costituita nella misura dell'8,2% dai contributi a carico dei dipendenti). L'ammontare complessivo di tali versamenti, qualificato in 25.000 miliardi per il 1996 e in 25.750 miliardi per il 1997, è costituito dai contributi dei dipendenti per l'importo di miliardi 6.400 e 6.600, rispettivamente per il 1996 e per il 1997, e dai contributi a carico dello Stato datore di lavoro, che nella precedente legislazione non erano considerati, per l'ammontare di 18.600 miliardi nel 1996 e di 19.150 miliardi nel 1997. L'apporto ulteriore dello Stato, necessario a realizzare l'equilibrio della gestione, è quantificato in miliardi 14.550 per il 1996 e 16.205 per il 1997.

mutui decennali. Le autorizzazioni di spesa relative al periodo 1994-97 ammontano a 2.794 miliardi costituiti da oneri temporanei nella misura di 59 miliardi (43 relativi al 1994). La legge risponde ad esigenze di ripiano dell'indebitamento originato da croniche diseconomie nella gestione di servizi pubblici essenziali. Benchè gli oneri decennali appaiano contenuti entro l'ammontare dello stanziamento (750 miliardi annui alle aziende locali di trasporto (5) e 150 miliardi annui alle aziende ferroviarie gestite dallo Stato) preoccupa il fatto che la situazione debitoria non appaia ancora sotto controllo dato che in entrambi i settori di trasporto stentano ad essere superate le difficoltà di ricognizione, sia dei deficit di esercizio, sia dell'indebitamento residuo delle aziende: in successive edizioni dei decreti-legge emanati a decorrere dall'agosto 1993 l'ammontare complessivo dell'esposizione debitoria è quantificato nelle relazioni tecniche prima in 13.000 miliardi, in seguito in 9.100 miliardi (pari all'ammontare della spesa autorizzata) e da ultimo è considerata l'ipotesi di ridurre l'indebitamento mediante un piano di privatizzazioni da definire. Inoltre, la previsione di un contributo straordinario decennale (20 miliardi annui) a favore delle regioni a statuto speciale (articolo 1, comma 15) da destinare al ripiano dei disavanzi di esercizio maturati fra il gennaio 1987 ed il dicembre 1989 chiarisce come gli interventi a ripiano non escludano l'emersione di debiti ulteriori a distanza di anni e conferma le incertezze relative alla quantificazione degli oneri autorizzati.

La maggior parte della spesa (810 miliardi annui) decorre dal 1995 ed è coperta a carico di capitoli di bilancio antecedentemente all'approvazione del disegno di legge di assestamento. La modalità di copertura adottata può tuttavia ritenersi sostanzialmente corretta in quanto i capitoli utilizzati sono stati iscritti nel bilancio 1995 in attuazione di decreti-legge (DD.LL. nn. 475, 563 e 660 del 1994 e D.L. n. 28 del 1995, reiterato nel D.L. n. 95 convertito in legge) succedutisi senza soluzione di continuità. I provvedimenti di urgenza emanati nel 1994 hanno infatti correttamente utilizzato, ai fini della copertura degli oneri previsti per il 1995 e per il 1996, le proiezioni dell'accantonamento relativo al Ministero dei trasporti e della navigazione, iscritte nel fondo speciale di parte corrente del bilancio triennale 1994-96 ed hanno consentito pertanto l'allocazione dei relativi fondi in due capitoli ad hoc istituiti nel bilancio 1995.

Una ulteriore quota della spesa decennale, pari a 90 miliardi annui, è coperta a decorrere dal 1995 mediante riduzione di una parte dello stanziamento iscritto in uno dei due ricordati capitoli ad hoc istituiti nello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e della navigazione, in applicazione dei menzionati provvedimenti di urgenza; in particolare, la riduzione riguarda lo stanziamento destinato a far fronte alle esigenze di risanamento delle aziende di trasporto locale gestite dallo Stato in regime di concessione o in gestione governativa. La copertura è corretta ma non può essere esclusa la prospettiva di ulteriori interventi diretti a ripristinare l'entità del finanziamento annuo, già destinato alle aziende statali di trasporto nella misura di 240 miliardi annui sino all'emanazione dell'ultimo decreto-legge del 1994.

La legge autorizza inoltre l'impiego di somme iscritte in bilancio per gli anni 1993 e 1994 nella misura di complessivi 625 miliardi (articolo 5) rendendo definitive le finalità di spesa autorizzate dal 1993 in base alla legislazione di urgenza. Tale anomala situazione,

5) In materia di aziende locali di trasporto la Corte (Sezione enti locali - relazione n. 3 del luglio 1995) ha rilevato tra l'altro che la spesa destinata alla contrazione di mutui rivolti alla copertura dei disavanzi di gestione delle aziende municipalizzate di trasporto pubblico «non può essere propriamente considerata d'investimento»

non coerente con le disposizioni vigenti in materia di annualità del bilancio e di conservazione degli stanziamenti nel conto dei residui, implica la verifica degli effetti sul fabbisogno del settore statale nell'esercizio in cui è effettuata l'erogazione dei fondi. Le premesse per riprodurre la medesima anomalia sono costituite dalla norma (articolo 12) che consente di impegnare nell'esercizio in corso le disponibilità in conto competenza ed in conto residui, non impegnate entro il 31 dicembre 1994, iscritte in nove capitoli dello stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione.

3.2 Legge 21 giugno 1995, n. 235, di conversione del D.L. 21 aprile 1995, n. 118. «Interventi urgenti per lo svolgimento dei campionati mondiali di sci alpino e dei Giochi del Mediterraneo di Bari».

La legge autorizza oneri pari a 101 miliardi (80 miliardi destinati ai Giochi del Mediterraneo di Bari) distribuiti nel periodo 1994-97. La relazione tecnica e l'articolato della legge non contengono indicazioni in ordine ad un programma di spesa in qualche modo definito, il che rende incerta la valutazione in ordine alla congruità dei mezzi finanziari rispetto agli obiettivi.

La copertura, è effettuata in difformità a carico dei fondi speciali per l'intero onere autorizzato, che grava, nella misura di 55 miliardi, sugli accantonamenti nei fondi speciali relativi all'esercizio 1994 (5 miliardi provengono dal conto capitale), destinati ai Ministeri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica; tali risorse sono utilizzate per effetto di slittamenti di copertura di fondi che avrebbero dovuto essere inviati in economia ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 5, della legge 468 modificata.

Anche la copertura a carico delle disponibilità del bilancio triennale è apprestata in difformità mediante utilizzo degli accantonamenti relativi al Ministero del tesoro per l'anno 1995 ed al Ministero dell'interno per gli anni 1995, 1996 e 1997 nel fondo speciale di parte corrente, con un travaso di risorse dal fondo speciale di parte corrente al conto capitale.

3.3 L. 14 luglio 1995, n. 284, di conversione del D.L. 18 maggio 1995, n. 176. «Disposizioni urgenti per il funzionamento degli uffici periferici del Ministero dell'interno nelle province recentemente istituite».

La legge finanzia in prevalenza, con 445,7 miliardi nel periodo 1995-97, la provvista del personale e dei supporti logistici necessari all'avvio degli uffici periferici del Ministero dell'interno, dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di Finanza da attivare nelle province in oggetto. Gli oneri permanenti sono quantificati in 26 miliardi per l'anno 1997 ed a regime (articolo 5, comma 1). La relazione tecnica illustra adeguatamente il costo unitario delle risorse umane da utilizzare ma non fornisce elementi circa la consistenza del personale da assumere e quindi circa la congruità dei fondi destinati ai detti oneri permanenti.

La quota più elevata della spesa appare destinata alla provvista di immobili, attrezzature e mezzi tecnici; mancano elementi illustrativi in ordine al piano di acquisizioni da realizzare nonché in ordine alla ripartizione degli stanziamenti fra i diversi assetti organizzativi da istituire. Parimenti generica è l'individuazione degli obiettivi che riguardano il «potenziamento delle forze di polizia»: settore per il quale il Ministro dell'interno è autorizzato a definire «fino alla concorrenza di 68 miliardi e 700 milioni per il 1995,

specifici obiettivi e programmi coordinati di potenziamento straordinario». Il relativo onere è comunque contenuto entro l'ammontare dello stanziamento.

Sono invece tecnicamente corrette le modalità di copertura effettuate, quanto a complessivi 145,7 miliardi (101 miliardi per il 1995), a carico degli accantonamenti per il 1995, il 1996 e il 1997 assegnati al Ministero dell'interno sul fondo speciale di parte corrente e, per l'ammontare di 100 miliardi in ciascuno dei detti anni, mediante riduzione delle spese autorizzate con il D.L. 691/1994, convertito nella legge n. 35/1995 («Misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive nelle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nella prima decade del mese di novembre 1994»).

3.4 Legge 8 agosto 1995, n. 339, di conversione del D.L. 10 luglio 1995, n. 275. «Disposizioni urgenti per prevenire e fronteggiare gli incendi boschivi sul territorio nazionale».

La legge autorizza oneri temporanei per il 1995 (83 miliardi) contenuti entro i limiti degli stanziamenti. Appaiono prefigurabili implicazioni finanziarie di carattere continuativo, che la legge non sembra considerare, connesse alla necessità di assicurare la gestione operativa e logistica dei mezzi antincendio in fase di acquisizione.

Perplessità emergono inoltre in ordine alla congruità dei mezzi di copertura stanziati per esigenze temporanee del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (spese di missione, compensi per lavoro straordinario ed altre appartenenti alla medesima categoria di spesa), quantificate in 30 miliardi (articolo 2, comma 1) e coperte mediante le minori spese che si prevede di effettuare sugli stanziamenti destinati ad oneri di personale per il Corpo, allocati nello stato di previsione del Ministero dell'interno. Appare invero compatibile con una corretta lettura dell'articolo 11-ter, comma 1, lett.c) della legge 468 l'impiego degli stanziamenti destinati ad oneri di personale data la natura omogenea delle nuove spese, ma va considerato che le disponibilità di bilancio, secondo quanto emerge dalla relazione tecnica, sono determinate in base a valutazioni, non sorrette da elementi concreti, fondate sul fatto che «nell'ultimo quadrimestre del 1994 si è verificato un consistente incremento di collocamenti a riposo a domanda», nonostante il blocco dei pensionamenti all'epoca vigente, come sottolinea il Servizio bilancio della Camera.

I rimanenti oneri (53 miliardi) sono coperti in parte (19 miliardi) mediante utilizzo in difformità degli accantonamenti nel fondo speciale di parte corrente assegnati al Ministero della pubblica istruzione e di grazia e giustizia e in parte (34 miliardi) mediante riduzione dello stanziamento del capitolo 6878-Tesoro che alimenta il Fondo costituito per far fronte ad interventi straordinari di natura varia (fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e conservazione di beni culturali). Al riguardo torna utile sottolineare la differenza che corre fra la copertura effettuata mediante la riduzione di uno stanziamento e quella apprestata mediante la riduzione di una precedente autorizzazione di spesa; quest'ultima è da considerare comunque corretta ai sensi dell'articolo 11-ter, primo comma, lett. b) della legge 468, mentre la modalità utilizzata appare assimilabile all'imputazione di un nuovo onere ad un «capitolo fondo». Anche tale ultima modalità potrebbe risultare corretta qualora fosse accompagnata da una valida dimostrazione in ordine, sia all'eccedenza delle disponibilità del capitolo rispetto alle esigenze di spesa derivanti dalla legislazione vigente, sia ad espresse indicazioni inerenti alla capienza del nuovo onere nelle residue disponibilità del capitolo.

3.5 Legge 8 agosto 1995, n. 341 di conversione del D.L. 23 giugno 1995, n. 244. «Misure dirette ad accelerare il completamento degli interventi pubblici e la realizzazione dei nuovi interventi nelle aree depresse, nonché disposizioni in materia di lavoro e di occupazione».

L'adozione di misure dirette ad agevolare il passaggio dall'intervento straordinario nel Mezzogiorno all'intervento ordinario nelle aree depresse costituisce la finalità prioritaria della legge, che disciplina pertanto le modalità di attuazione di una importante riforma strutturale ed autorizza tra l'altro spese a carico del bilancio dello Stato, da utilizzare nella maggior parte per l'accensione di mutui destinati a «grandi opere infrastrutturali nelle aree depresse»: la legge considera la prospettiva di coprire integralmente i conseguenti oneri mediante le maggiori entrate derivanti dai nuovi meccanismi di fiscalizzazione degli oneri sociali previsti dall'articolo 45 della legge n. 724/1994 (collegata alla finanziaria 1995) e da varare «tenendo conto degli indirizzi dell'Unione europea».

La legge regola una materia particolarmente complessa e sottende anche oneri non considerati dalla relazione tecnica annessa al d.d.l. di conversione (A.C. n. 2759). Anche le autorizzazioni espresse di spesa (articolo 4) non sono sorrette da informazioni adeguate a quantificare le effettive ripercussioni sul bilancio dello Stato; la relazione integrativa del 7 luglio richiesta al Governo dalla Commissione bilancio della Camera, migliora il quadro conoscitivo concernente i meccanismi di finanziamento, ma l'accentuata articolazione del provvedimento induce a non poter escludere oneri aggiuntivi rispetto a quelli espressamente indicati.

L'articolo 4, in particolare, autorizza il Ministro del tesoro a contrarre mutui «anche con la Cassa Depositi e Prestiti», con ammortamento a totale carico dello Stato. La spesa autorizzata è pari a 145 miliardi nel 1996, a 200 nel 1997, a 340 nel 1998, a 515 nel 1999, a 675 nel 2000 ed a 709 a decorrere dal 2001. Non è indicata la durata degli oneri (6) e inoltre la previsione del ricorso eventuale alla Cassa Depositi e Prestiti costituisce un fattore di ulteriore incertezza per la quantificazione, dato che il costo e la durata dei mutui possono variare sensibilmente a seconda del soggetto mutuante.

La copertura (articolo 4, comma 2) è effettuata «mediante corrispondente utilizzo delle proiezioni per i medesimi anni dello stanziamento iscritto nel capitolo 5941 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1995, intendendosi corrispondentemente ridotte le relative dotazioni iscritte ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 725» (finanziaria 1995); è in conseguenza previsto l'impiego per un periodo non determinato delle risorse destinate al finanziamento del Fondo sanitario di parte corrente, iscritte nella tabella C della finanziaria 1995.

Dalle relazioni tecniche e dagli atti relativi alla discussione parlamentare emerge che la modalità di copertura indicata dalla legge dovrebbe avere una valenza soltanto formale, in quanto la copertura «sostanziale» provverrà (articolo 4, comma 1) dalla «adozione, ai sensi dell'articolo 45 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, di provvedimenti diretti a conseguire l'effettivo conseguimento delle risorse». I provvedimenti da adottare in base a tale ultima norma riguardano la graduale eliminazione del differenziale delle aliquote di fiscalizzazione degli oneri di contribuzione al Servizio sanitario nazionale finora operante a favore delle imprese industriali e commerciali del Mezzogiorno. Dovrà essere ridotto parallelamente l'intervento del F.S.N. (che finanzia la differenza tra i contributi riscossi

6) Nella nota integrativa della relazione tecnica si accenna a periodi di ammortamento oscillanti intorno alle 15 annualità accanto ad ipotesi che appaiono dimostrative di incertezze in ordine all'entità dei mutui da accendere ed alla durata della spesa

dalle regioni e le risorse da attribuire alla finanza regionale in base al P.S.N.) ed essere realizzato conseguentemente un risparmio di eguale ammontare per il bilancio dello Stato; risparmio che, da quanto si trae dalla discussione parlamentare (v. res. V Commissione Camera del 4 luglio 1995) costituirà la ricordata «copertura sostanziale» degli oneri autorizzati e produrrà l'acquisizione di risorse aggiuntive rispetto a quelle già considerate dalla manovra di bilancio per il 1995.

La neutralità della spesa rispetto agli equilibri definiti dalla finanziaria 1995 sembra scontare pertanto la crescita dei contributi in misura coincidente con l'importo degli oneri autorizzati. Poiché tali oneri aumentano di quasi cinque volte (da 146 a 709 miliardi) tra il 1996 ed il 2001 (anno di entrata a regime della spesa) deve assumersi come anche il maggiore apporto contributivo debba osservare una dinamica equivalente. Mentre va notato come la prevista elevata crescita dei contributi appaia legata all'andamento dell'economia nelle aree depresse nel medio-lungo periodo, si rileva la carenza di elementi informativi in ordine al quadro delle probabilità di acquisizione delle nuove entrate, sul quale è costruita la copertura sostanziale della spesa. Va inoltre tenuto presente che il nuovo regime contributivo potrà operare al meglio ove accompagnato da una intensificazione dei controlli, che assicuri la congruità dei versamenti da parte delle imprese e sia adeguata al contrasto di possibili forme di evasione e di elusione contributiva.

La copertura sostanziale pertanto appare a rischio sotto il profilo della crescita effettiva dei contributi nella misura prefigurata.

Il Governo sembra sottendere in realtà che elementi davvero concreti in materia saranno disponibili «dopo il termine dell'efficacia della normativa sulla fiscalizzazione degli oneri sociali»; peraltro, in assenza di una verifica in ordine ai temi suindicati, appare verosimile il rischio che le disponibilità del F.S.N., di regola insufficienti rispetto alle effettive necessità di spesa, rischino di essere intaccate dalla norma di copertura dei nuovi oneri e ciò crea perplessità circa la modalità adottata che non soddisfa l'esigenza ripetutamente segnalata dalla Corte di assicurare, nelle ipotesi di ricorso ai «capitoli fondo», la salvaguardia delle necessità di spesa a carico dei capitoli medesimi.

In ordine agli oneri privi di quantificazione e quindi non coperti vanno considerati, fra gli altri, quelli che riguardano:

il minore gettito fiscale determinato dal nuovo meccanismo contributivo;

lo slittamento dal 15 aprile al 31 dicembre 1993 delle agevolazioni al Mezzogiorno in materia tributaria (articolo 18);

gli oneri continuativi costituiti dall'inquadramento «presso le amministrazioni subentrate agli organismi dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno», anche in soprannumero e a domanda, dei soci delle cooperative già convenzionate con l'Agensud, per un contingente massimo pari a 204 soci (articolo 19). I Servizi bilancio della Camera e del Senato hanno fatto presente al riguardo, con argomenti che la Corte condivide, l'esigenza di quantificare i nuovi oneri permanenti a carico del bilancio dello Stato, in quanto l'inquadramento in soprannumero appare in effetti assimilabile all'istituzione di nuovi posti;

il differimento, dal 31 maggio 1995 al 30 novembre 1995, dei termini per la regolarizzazione degli obblighi contributivi per i soggetti operanti nella Sicilia orientale colpiti dal sisma del dicembre 1990 (articolo 25, comma 1) e la proroga al 1° dicembre 1995 dei versamenti di tributi e di contributi previdenziali e assistenziali (articolo 25, comma 2).

4. Leggi con oneri non dichiarati e/o privi di quantificazione.

4.1 Note preliminari

Si è notato nei precedenti paragrafi come talune norme contenute nella produzione legislativa del quadrimestre, analogamente a quanto riscontrato nei precedenti cicli legislativi, non siano considerate nelle relazioni tecniche e come alcune leggi contengano disposizioni carenti ai fini della quantificazione degli oneri e della congruità dei mezzi di copertura. In questo paragrafo si riferisce sulle leggi che, accanto a iniziative di spesa quantificate e coperte, prospettano situazioni in cui oneri non dichiarati e non coperti possono essere originati, o dai caratteri delle misure legislative adottate - che possono determinare oneri permanenti costituiti da nuove e maggiori spese o da minori entrate -, o da tecniche di quantificazione e da modalità di copertura suscettibili di generare oneri latenti e rischi di accentuazione degli squilibri della finanza pubblica (ad esempio: con norme che non coprono adeguatamente gli oneri a carico del settore pubblico allargato, con disposizioni che quantificano per un solo anno minori entrate, etc.).

4.1.1 Legge 30 maggio 1995, n. 203, di conversione del D.L. 29 marzo 1995, n. 97, «Riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport».

La legge converte la decima edizione del provvedimento di urgenza emanato dopo il referendum del 1993, che ha soppresso il Ministero del turismo e dello spettacolo; il provvedimento disciplina l'assetto organizzativo delle funzioni di competenza dello Stato e, accanto a norme che indicano espressamente le implicazioni finanziarie, contiene norme suscettibili di comportare oneri, per la maggior parte di natura permanente, non considerati nella relazione tecnica e conseguentemente privi di quantificazione e di copertura.

Il più elevato dei due oneri dichiarati (39 miliardi per l'anno 1995) nasce da emendamenti parlamentari e non è sorretto da elementi di valutazione in ordine alla congruità della spesa rispetto ad obiettivi individuati genericamente. La relativa autorizzazione di spesa (articolo 1, comma 7), limitata all'entità dello stanziamento, costituisce la dotazione iniziale del «Fondo per la riqualificazione dell'offerta turistica italiana». Anche il secondo onere autorizzato (10 miliardi per l'anno 1995), che riguarda (articolo 10, comma 5) l'erogazione di un contributo a favore dell'Ente La Biennale di Venezia, è contenuto nei limiti dello stanziamento. La copertura del primo onere è effettuata a carico del fondo speciale di conto capitale e quella del secondo utilizzando il fondo speciale di parte corrente.

Non sono invece dichiarati, e pertanto non quantificati né coperti, oneri di natura permanente che si legano tra l'altro:

all'aumento, da 7 a 11 unità, del numero degli esperti delle singole sezioni che compongono la Commissione per la revisione dei films (articolo 3, comma 7);

al trasferimento presso gli uffici della Presidenza del Consiglio del personale in esubero dell'Enit (articolo 3, comma 8), dei dipendenti del soppresso Ministero del turismo e dello spettacolo (articolo 5, comma 1), nonché dei dipendenti di altre amministrazioni comandati presso il Dicastero stesso.

Riguardo a tali ultime disposizioni si può osservare che per analoghi provvedimenti di inquadramento di personale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata predisposta una copertura specifica «per l'attribuzione dei trattamenti economici accessori (indennità ex legge 400/88 e straordinario)».

Può comportare oneri permanenti anche la disposizione (articolo 8) che regola l'esercizio dell'attività di affittacamere e prevede per la prima volta il versamento dei contributi previdenziali in ragione del reddito percepito, anche se inferiore al minimo imponibile fissato dalla legge n. 233/1990. Si fa presente al riguardo che il rappresentante del Governo, nell'ambito della Commissione bilancio del Senato, ha espresso parere contrario in relazione ai possibili «riflessi finanziari negativi sull'equilibrio della relativa gestione presso l'INPS» e alla probabile crescita degli oneri «per l'integrazione al trattamento minimo di pensione».

Creano rischi di oneri, sebbene di natura temporanea, anche le norme non considerate nella relazione tecnica, relative al condono previdenziale (articolo 9, commi 3 e 4), le quali dispongono che il pagamento delle prime rate del condono autorizzato dalla legge n. 243/1993 e dalle successive modificazioni consente la liberatoria rilasciata dagli enti previdenziali ai fini delle sovvenzioni. Anche su tali norme il rappresentante del Governo si è pronunciato negativamente in quanto «comportano una minor tutela del competente istituto previdenziale (ENPALS) ai fini del recupero di somme contributive rivenienti dal condono previdenziale».

4.1.2 Legge 31 maggio 1995, n. 206, di conversione del D.L. 29 marzo 1995, n. 206. «Interventi urgenti per il risanamento e l'adeguamento dei sistemi di smaltimento delle acque usate...»

Gli interventi autorizzati dal decreto-legge sono stati previsti in parte da provvedimenti di urgenza adottati senza soluzione di continuità a decorrere dal febbraio 1994. L'onere dichiarato, pari a 5 miliardi, è coperto a carico del fondo speciale di conto capitale relativo all'anno 1994, mediante parziale impiego dell'accantonamento relativo al Ministero dell'ambiente (articolo 6).

La facoltà attribuita ai sindaci dei comuni di Venezia e Chioggia, contenuta in una norma (articolo 1, comma 4) non considerata dalla relazione tecnica, concernente la concessione di contributi a privati da destinare al risanamento di impianti igienico-sanitari, comporta oneri coperti mediante le disponibilità finanziarie «vincolate» dalla legge 139/1992 all'esecuzione di progetti integrati di intervento che rimangono ora privi di copertura per importi non quantificati: non sono infatti forniti elementi circa la quantità dei progetti autorizzati in attuazione della legge del 1992 nonchè circa l'esigenza di reperire in tempi ragionevoli risorse finanziarie da destinare all'eventuale non dilazionabile completamento di opere in corso di realizzazione.

La legge autorizza oneri costituiti da minori entrate statali (articolo 1 comma 4-bis) e locali (articolo 3, comma 6-bis) determinate, rispettivamente, dal trasferimento ai comuni di Venezia e Chioggia di introiti provenienti dai canoni per le autorizzazioni degli scarichi civili e dal dimezzamento delle tariffe Tosap relative all'ormeggio «di natanti e imbarcazioni». Risulta che nella precedente edizione del decreto-legge le commissioni bilancio di entrambi i rami del Parlamento si sono pronunciate negativamente su tali norme, carenti nei profili della quantificazione e della copertura.

4.1.3 Legge 8 agosto 1995, n. 349 di conversione del D.L. 28 giugno 1995, n. 250. «Differimenti di taluni termini ed altre disposizioni in materia tributaria».

La legislazione tributaria prospetta talvolta difficoltà di quantificazione fisiologiche in un settore, ove le variabili inerenti all'economia giocano un ruolo essenziale nei processi di formazione del gettito. Tali difficoltà sono di regola accentuate quando la legislazione si occupa di frammenti del sistema tributario vigente e adotta modifiche suggerite da situazioni estemporanee determinate da esigenze settoriali. La legge in esame conferma i caratteri di quest'ultima tipologia di legislazione e contiene numerose disposizioni che possono comportare oneri, di regola costituiti da minori entrate, non considerati nella relazione tecnica e pertanto non quantificati né coperti. La legge contiene peraltro anche norme che autorizzano oneri per i quali sono apprestati i mezzi di copertura.

Per il periodo 1995-97 sono autorizzati oneri pari a 658 miliardi costituiti da minori entrate pari a 170 miliardi. In particolare, sono dichiarate minori entrate pari a 162,8 miliardi, soltanto per il 1995, ed a 3,7 miliardi a regime in conseguenza della facoltà riconosciuta agli autotrasportatori di cose per conto terzi e agli esercenti di distributori di carburanti per autotrazione di effettuare la liquidazione dell'IVA con cadenza trimestrale anziché mensile. I relativi oneri per il 1995 sono valutati in 160 miliardi per l'agevolazione concessa agli autotrasportatori ed in 2,8 miliardi per quella riconosciuta alla seconda categoria di imprenditori. Per quest'ultima l'onere a regime è valutato pari a 3,7 miliardi. La relazione tecnica non espone elementi che si prestino a quantificare l'entità degli oneri autorizzati; va comunque rilevato che nemmeno la relazione governativa spiega le ragioni che inducono a non attribuire natura permanente all'onere determinato dalle agevolazioni agli autotrasportatori nonostante l'ampliamento permanente dell'area dei beneficiari: in precedenza infatti l'agevolazione era applicabile soltanto nei confronti degli imprenditori con un fatturato annuo inferiore ai 360 milioni.

La copertura della quota più elevata dell'onere relativo al 1995 (155,7 miliardi) è effettuata in difformità sull'accantonamento relativo al Ministero della pubblica istruzione nel fondo speciale di parte corrente, al pari della copertura degli oneri permanenti per il 1996 e per il 1997, pure effettuata mediante utilizzo degli accantonamenti appostati nel detto fondo speciale per le esigenze del Ministero della pubblica istruzione.

Non pone problemi di quantificazione né di copertura la spesa (400 miliardi) autorizzata per l'emissione di titoli di Stato decennali con godimento dal 1° gennaio 1996 da destinare ai rimborsi IVA, e quella relativa agli interessi, calcolati in 44 miliardi annui.

Non sono dichiarati oneri, e conseguentemente non è prevista copertura per le norme, tra le altre, che dispongono:

la proroga dei termini stabiliti per il versamento delle somme da corrispondere a sanatoria delle irregolarità formali nelle dichiarazioni dei redditi e nelle dichiarazioni IVA e la proroga di ulteriori termini fissati dalla legge n. 85/1995, che riguardano, tra l'altro, il condono delle tasse automobilistiche (articolo 1, comma 27);

il differimento del termine di versamento dell'ICI dovuta per l'anno 1994 dai soggetti non residenti nel territorio dello Stato (articolo 1, comma 7);

la proroga dei termini per la denuncia ed il versamento della TOSAP relativa agli anni 1994 e 1995 (articolo 1, commi 11 e 11-bis).

Una quota rilevante degli oneri non quantificati riguarda la finanza territoriale; va ribadita al riguardo l'esigenza di dare compiuta applicazione all'articolo 27 della legge n. 468 nei provvedimenti che comportano oneri a carico dei bilanci degli enti del settore

pubblico allargato; va ribadita inoltre la necessità di quantificare la spesa comunque connessa allo slittamento dei tempi di acquisizione dell'entrata al bilancio dello Stato ed alla finanza territoriale.

La presente relazione è corredata dei seguenti allegati:

- 1) elenco delle leggi pubblicate nel quadrimestre, con l'indicazione del tipo di iniziativa legislativa;
- 2) esposizione dei nuovi oneri finanziari recati dalle singole leggi;
- 3) ripartizione degli oneri con riferimento alle diverse forme di copertura;
- 4) schede analitiche delle tipologie di copertura.

Nei termini suddetti è la relazione della Corte al Parlamento sulle leggi pubblicate nel periodo maggio-agosto 1995.

IL RELATORE

F.to Giuseppe BELLISARIO

IL PRESIDENTE

F.to Giuseppe CARBONE

Depositata in segreteria il 6 dicembre 1995

IL DIRIGENTE

F.to Eleonora ADORNATO

APPENDICE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 1

ELENCO DELLE LEGGI PUBBLICATE NEL PERIODO
MAGGIO-AGOSTO 1995

N.	LEGGE (a)		GAZZ. UFF.		CONVERSIONE D.L. n.	SCHEDE COPERTURA (b)	INIZIATIVA
	N.	DATA	N.	DATA			
1	153	24-4-95	101	3-5-95		1	Govern
2	159	5-5-95	105	8-5-95	67/95	2	"
3	169	15-5-95	112	16-5-95	72/95		"
4	172	17-5-95	113	17-5-95	79/95		"
5	173	"	"	"			Parlam
6	186	"	118	23-5-95	89/95	3	Govern
7	187	18-5-95	"	"			"
8	189	19-5-95	120	25-5-95		4	Parlam
9	203	30-5-95	124	30-5-95	97/95	5/6	Govern
10	204	"	"	"	98/95	7/12	"
11	206	31-5-95	125	31-5-95	96/95	13	"
12	208	12-5-95	66	1-6-95			"
13	209	"	"	"		14	"
14	210	"	"	"			"
15	211	"	"	"			"
16	212	"	"	"		15	"
17	213	"	"	"			"
18	214	"	"	"			"
19	215	"	"	"		16	"
20	216	2-6-95	127	2-6-95	101/95	17	"
21	218	31-5-95	68	3-6-95			Parlam
22	221	5-6-95	133	9-6-95		18	"
23	222	7-6-95	"	"	107/95	19/20	Govern
24	229	25-5-95	136	13-6-95			Parlam
25	231	"	137	14-6-95		21	"
26	233	31-5-95	139	16-6-95			Govern
27	234	8-6-95	141	19-6-95	117/95		"
28	235	21-6-95	143	21-6-95	118/95	22/26	"
29	236	"	"	"	120/95	27	"
30	246	28-6-95	149	28-6-95	139/95		"
31	265	30-6-95	152	1-7-95	154/95	28/33	"
32	273	11-7-95	160	11-7-95	163/95	34	"
33	284	14-7-95	166	18-7-95	176/95	35/37	"
34	285	13-7-95	167	19-7-95	180/95	38/39	"
35	293	14-7-95	170	22-7-95		40	"
36	295	13-7-95	171	24-7-95		41/54	"
37	298	5-7-95	172	25-7-95		55	"
38	299	"	"	"			"
39	300	"	"	"			"
40	301	"	"	"			"
41	302	"	"	"			"
42	303	"	"	"			"
43	304	"	"	"		56	"
44	305	"	"	"			"
45	306	"	"	"		57	"
46	308	"	92	27-7-95			"
47	309	27-7-95	174	"			Parlam
48	319	14-7-95	95	1-8-95			Govern
49	328	26-7-95	182	5-8-95			Parlam
50	332	8-8-95	184	8-8-95			"

(a) Il titolo delle leggi recanti nuovi oneri finanziari è riportato nelle schede di copertura

(b) Le leggi per le quali è omessa l'indicazione del numero di scheda non recano nuovi oneri finanziari espressi

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TAVOLA 1

ELENCO DELLE LEGGI PUBBLICATE NEL PERIODO
MAGGIO-AGOSTO 1995

N	LEGGE (a)		GAZZ UFF		CONVERSIONE D L n	SCHEDA COPERTURA (b)	INIZIATIVA
	N	DATA	N	DATA			
51	335	8-8-95	101	16-8-95		58/60	Govern
52	336	3-8-95	190	"	239/95		"
53	337	"	"	"	240/95		"
54	339	8-8-95	191	17-8-95	275/95	61/63	"
55	340	"	192	18-8-95		64	Parlam
56	341	"	"	"	244/95	65/67	Govern
57	343	"	193	19-8-95	287/95	68/74	"
58	349	"	196	23-8-95	349/95	75/79	"
59	350	"	"	"			Parlam
60	351	3-8-95	197	24-8-95	251/95	80	Govern
61	352	8-8-95	198	25-8-95	253/95	81/82	"

(a) Il titolo delle leggi recanti nuovi oneri finanziari è riportato nelle schede di copertura.

(b) Le leggi per le quali è omessa l'indicazione del numero di scheda, non recano nuovi oneri finanziari espressi.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ONERI FINANZIARI INDICATI DA LEGGI PUBBLICATE NEL PERIODO
MAGGIO-AGOSTO 1995

TAVOLA 2

(importi in milioni)

Num. Legge	1994	1995	1996	1997	Oneri pluriennali	Oneri permanenti
153	0	3.200	1.800	0	0	0
159	0	298	298	298	0	298
186	220.000	0	0	0	0	0
189	0	4.000	4.000	4.000	0	0
203	0	49.000	0	0	0	0
204	673.000	922.000	914.000	910.000	910.000 fino al 2003 e 905.000 nel 2004	0
206	5.000	0	0	0	0	0
209	0	40.000	40.000	40.000	43.000 fino al 1999 e 44.000 nel 2000	0
212	24	24	24	24	0	24
215	21	21	21	21	0	21
216	0	14.040	13.680	13.320	0	13.320
221	0	5.000	5.000	5.000	0	0
222	0	2.773	1.680	0	0	0
231	0	2.000	2.000	0	0	0
235	55.000	23.000	15.000	8.000	0	0
265	0	71.000	280.000	0	0	0
273	0	0	10.000	17.000	0	17.000
284	0	201.200	118.500	126.000	0	26.000
285	0	80.715	0	0	0	0
293	0	159	0	0	0	0
295	113.850	36.850	28.600	28.600	0	0
298	61	54	61	61	0	61
304	0	50	50	50	0	50
306	0	67	47	47	0	47
335	0	0	256.500	256.500	0	256.500
339	0	83.000	0	0	0	0
340	0	12.150	0	0	0	0
341	0	1.500	148.500	202.000	5.075.000 fra il 1998 e il 2005	2.000
343	0	150.000	232.000	417.000	417.000 fino al 2004, 267.000 nel 2005 e 185.000 nel 2006	0
349	0	162.800	447.700	47.700	44.000 fino al 2005	3.700
351	0	34.000	0	0	0	0
352	0	260.180	260.180	260.180	0	260.180
Tot	1.066.956	2.159.081	2.779.641	2.335.801		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 3
 QUADRO RIASSUNTIVO DEI MEZZI DI COPERTURA
 MAGGIO-AGOSTO 1995

(importi in milioni)

	1984	%	1985	%	1986	%	1987	%	Totale
Fondi speciali:									
- parte corrente	50 106	2,48	505 021	24,97	920 491	45,50	547 221	27,05	2 022 839
- conto capitale	10 000	1,24	223 000	27,63	207 000	25,65	367 000	18,14	807 000
Riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa	0	0,00	257 500	20,37	616 500	48,77	390 000	19,28	1 264 000
Disponibilità di bilancio									
- parte corrente	301 850	8,60	1 163 560	33,16	1 023 650	29,78	1 019 580	50,40	3 508 640
- parte capitale	630 000	95,44	10 000	1,52	10 000	1,52	10 000	1,52	660 000
residui stanziamento	75 000	100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	75 000
Mezzi diversi	0	0,00	0	0,00	2 000	50,00	2 000	50,00	4 000
Totale	1 066 956	12,79	2 159 081	25,88	2 779 641	33,32	2 335 801	28,00	8 341 479

SCHEMA N. 1

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 24 aprile 1995, n. 153.

Istituzione del Comitato nazionale per la celebrazione del 50° anniversario dell'ONU.

Articolo 4

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

I ANNO ==> 95 Importo . . 3.200

II ANNO ==> 96 Importo . . 1.800

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 2

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 5 maggio 1995, n. 159.

Conversione in legge del decreto-legge 9 marzo 1995, n.67, concernente modifiche urgenti alla legge 25 maggio 1970, n. 352, recante norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo.

Articolo 4

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap.p. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento relativo al Ministero di grazia e giustizia.

I ANNO ==> 95	Importo . .	298
II ANNO ==> 96	Importo . .	298
III ANNO ==> 97	Importo . .	298

CORR. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 3

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 17 maggio 1995, n. 186.

Conversione in legge del decreto-legge 9 marzo 1995, n.89, recante misure urgenti in materia di trattamento economico del personale statale e in materia di pubblico impiego.

Articolo 4

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

L'onere fa carico ai pertinenti capitoli di bilancio.

I ANNO ==> 94 Importo . . 220.000

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 4

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 maggio 1995, n. 189.

Proroga del programma cooperativo Italia-USA nella terapia dei tumori.

Articolo 1

Comma 3

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap.p. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento relativo al Ministero della sanità.

I ANNO ==> 95	Importo . .	4.000
II ANNO ==> 96	Importo . .	4.000
III ANNO ==> 97	Importo . .	4.000

CORR. CONT. PARLAM.

SCHEDA N. 5

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 30 maggio 1995, n. 203.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 marzo 1995, n. 97, recante riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport.

Articolo 1

Comma 7

Oggetto della disposizione:

Trasferimento di funzioni in materia di turismo e di spettacolo.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- () Accantonamenti di parte corrente (cap.p. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- (X) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento relativo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I ANNO ==> 95 Importo . . . 39.000

CAP. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 6

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 30 maggio 1995, n. 203.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 marzo 1995, n. 97, recante riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport.

Articolo 10

Comma 15

Oggetto della disposizione:

Celebrazione del centenario della fondazione dell'Ente autonomo della Biennale di Venezia.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI (X) Accantonamenti di parte corrente (cap.p. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro) () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento relativo al Ministero del tesoro.

I ANNO ==> 95 Importo . . . 10.000

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 7

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 30 maggio 1995, n. 204.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1° aprile 1995, n. 98,
recante interventi urgenti in materia di trasporti.

Articolo 2

Comma 6

Oggetto della disposizione:

Misure urgenti in materia di trasporti di competenza statale.

3. UTILIZZO DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione.

(X) a carico dei capitoli: 1668 e 1669 (rispettivamente 660 mld e 150 mld)

() con riduzione del capitolo

I ANNO ==> 95	Importo . .	810.000
II ANNO ==> 96	Importo . .	810.000
III ANNO ==> 97	Importo . .	810.000

CORR. CONT. GOVERN. (fino al 2004)

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 8

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 30 maggio 1995, n. 204.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1° aprile 1995, n. 98, recante interventi urgenti in materia di trasporti.

Articolo 2

Comma 6

Oggetto della disposizione:

Vedi scheda precedente.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONE DI SPESA

Disposizione legislativa:

(X) con riduzione del capitolo 1669 - stato di previsione M.ro trasporti e navigaz.

I ANNO ==>	95	Importo . .	90.000
II ANNO ==>	96	Importo . .	90.000
III ANNO ==>	97	Importo . .	90.000

CORR. CONT. GOVERN. (fino al 2004)

SCHEMA N. 9

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 30 maggio 1995, n. 204.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1° aprile 1995, n. 98, recante interventi urgenti in materia di trasporti.

Articolo 3

Comma 5

Oggetto della disposizione:

Interventi urgenti a sostegno del trasporto marittimo pubblico.

3. UTILIZZO DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

Stato di previsione del Ministero del tesoro.

(X) a carico del capitolo 7739

() con riduzione del capitolo

I ANNO ==> 94	Importo . .	5.000 (fino al 2003)
II ANNO ==> 95	Importo . .	5.000 (fino al 2004)
III ANNO ==> 96	Importo . .	5.000 »
IV ANNO ==> 97	Importo . .	5.000 »

CAP. CONT. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 10

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 30 maggio 1995, n. 204.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1° aprile 1995, n. 98, recante interventi urgenti in materia di trasporti.

Articolo 3

Comma 6

Oggetto della disposizione:

Vedi scheda precedente.

3. UTILIZZO DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione.

(X) a carico del capitolo 3653

() con riduzione del capitolo

I ANNO ==> 94	Importo . .	43.000
II ANNO ==> 95	Importo . .	12.000
III ANNO ==> 96	Importo . .	4.000

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 11

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 30 maggio 1995, n. 204.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1° aprile 1995, n. 98, recante interventi urgenti in materia di trasporti.

Articolo 5

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Trasporti pubblici locali.

3. UTILIZZO DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione.

(X) a carico del capitolo 7296

() con riduzione del capitolo

I ANNO ==> 94 Importo . . . 450.000

CAP. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 12

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 30 maggio 1995, n. 204.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1° aprile 1995, n. 98, recante interventi urgenti in materia di trasporti.

Articolo 5

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Trasporti pubblici locali.

3. UTILIZZO DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione.

(X) a carico del capitolo 7296

() con riduzione del capitolo

I ANNO ==> 94 Importo . . . 175.000

CAP. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 13

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 31 maggio 1995, n. 206.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 marzo 1995, n. 96, recante interventi urgenti per il risanamento e l'adeguamento dei sistemi di smaltimento delle acque usate e degli impianti igienico-sanitari nei centri storici e nelle isole dei comuni di Venezia e di Chioggia.

Articolo 6

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- () Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
(X) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero dell'ambiente.

I ANNO ==> 94 Importo . . . 5.000

CAP. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 14

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 12 maggio 1995, n. 209.

Ratifica ed esecuzione del protocollo relativo all'assistenza finanziaria, economica e tecnica tra la Repubblica italiana e Malta, fatto a La Valletta il 28 marzo 1994.

Articolo 4

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

I ANNO ==> 95	Importo . .	40.000
II ANNO ==> 96	Importo . .	40.000
III ANNO ==> 97	Importo . .	40.000

CORR. CONT. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 15

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 12 maggio 1995, n. 212.

Ratifica ed esecuzione dell'accordo quadro di cooperazione economica, industriale, scientifico-tecnologica, tecnica e culturale tra la Repubblica italiana e la Repubblica del Venezuela, fatto a Roma il 4 giugno 1990.

Articolo 3

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

I ANNO ==> 94	Importo . .	24
II ANNO ==> 95	Importo . .	24
III ANNO ==> 96	Importo . .	24
IV ANNO ==> 97	Importo . .	24

CORR. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 16

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 12 maggio 1995, n. 215.

Ratifica ed esecuzione della convenzione di mutua assistenza amministrativa per la prevenzione, la ricerca e la repressione delle infrazioni doganali tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Austria, con dichiarazione interpretativa, firmata a Vienna il 17 luglio 1991.

Articolo 3

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

I ANNO ==> 94	Importo . . .	21
II ANNO ==> 95	Importo . . .	21
III ANNO ==> 96	Importo . . .	21
IV ANNO ==> 97	Importo . . .	21

ONERE A REGIME: 21

CORR. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 17

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 2 giugno 1995, n. 216.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101,
recante norme urgenti in materia di lavori pubblici.

Articolo 10

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero dei lavori pubblici.

I ANNO ==> 95	Importo . .	14.040
II ANNO ==> 96	Importo . .	13.680
III ANNO ==> 97	Importo . .	13.320

ONERE A REGIME: 13.320

CORR. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 18

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 5 giugno 1995, n. 221.

Aumento del contributo statale all'Unione italiana ciechi, con vincolo di destinazione al Centro nazionale per il libro parlato

Articolo 2

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento relativo al Ministero del tesoro per il 1995 e alla Presidenza del Consiglio dei ministri per il 1996 e il 1997.

I ANNO ==> 95	Importo . .	5.000
II ANNO ==> 96	Importo . .	5.000
III ANNO ==> 97	Importo . .	5.000

CORR. TEMP. PARLAM.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 19

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 7 giugno 1995, n. 222.

Conversione in legge del decreto-legge 7 aprile 1995 n. 107, recante attuazione delle risoluzioni ONU numeri 942 e 944 del 1994, relative all'embargo nei confronti della Bosnia Erzegovina ed alla revoca dell'embargo nei confronti di Haiti, nonché autorizzazione alla partecipazione italiana alla missione di polizia civile della U.E.O. di Mostar.

Articolo 7

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero degli affari esteri.

I ANNO ==> 95	Importo . .	2.643
II ANNO ==> 96	Importo . .	1.610

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 20

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 7 giugno 1995, n. 222.

Conversione in legge del decreto-legge 7 aprile 1995 n. 107, recante attuazione delle risoluzioni ONU numeri 942 e 944 del 1994, relative all'embargo nei confronti della Bosnia Erzegovina ed alla revoca dell'embargo nei confronti di Haiti, nonché autorizzazione alla partecipazione italiana alla missione di polizia civile della U.E.O. di Mostar.

Articolo 7

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

3. UTILIZZO DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

Stato di previsione del Ministero degli affari esteri.

(X) a carico del capitolo 3198

() con riduzione del capitolo

I ANNO ==> 95	Importo . . .	130
II ANNO ==> 96	Importo . . .	70

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 21

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 25 maggio 1995, n. 231.

Norme per la celebrazione dell'ottavo centenario della nascita dell'imperatore Federico II di Svevia.

Articolo 1

Comma 4

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento relativo al Ministero del tesoro.

I ANNO ==> 95	Importo . .	2.000
II ANNO ==> 96	Importo . .	2.000

CORR. TEMP. PARLAM.

SCHEMA N. 22

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 21 giugno 1995, n. 235.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 118, recante interventi urgenti per lo svolgimento dei Campionati mondiali di sci alpino e dei Giochi del Mediterraneo di Bari.

Articolo 9

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Programma degli interventi (art. 7, comma 2).

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento relativo al Ministero del tesoro.

I ANNO ==> 95 Importo . . . 10.000

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEDA N. 23

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 21 giugno 1995, n. 235.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 118, recante interventi urgenti per lo svolgimento dei Campionati mondiali di sci alpino e dei Giochi del Mediterraneo di Bari.

Articolo 13

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Svolgimento e organizzazione (art. 10, comma 1).

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento relativo al Ministero del tesoro.

I ANNO ==> 94 Importo . . . 45.000

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 24

TIPOLOGIA D DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 21 giugno 1995, n. 235.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 118, recante interventi urgenti per lo svolgimento dei Campionati mondiali di sci alpino e dei Giochi del Mediterraneo di Bari.

Articolo 13

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Svolgimento e organizzazione (art. 10, comma 1).

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- () Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
(X) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento relativo al Ministero del tesoro.

I ANNO ==> 94 Importo . . . 5.000

CAP. TEMP. GOVERN.

SCHEDA N. 25

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 21 giugno 1995, n. 235.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 118, recante interventi urgenti per lo svolgimento dei Campionati mondiali di sci alpino e dei Giochi del Mediterraneo di Bari.

Articolo 13

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento relativo al Ministero del bilancio e della programmazione economica.

I ANNO ==> 94 Importo . . . 5.000

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 26

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 21 giugno 1995, n. 235.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 118, recante interventi urgenti per lo svolgimento dei Campionati mondiali di sci alpino e dei Giochi del Mediterraneo di Bari.

Articolo 13

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento relativo al Ministero dell'interno.

I ANNO ==> 95	Importo . .	13.000
II ANNO ==> 96	Importo . .	15.000
III ANNO ==> 97	Importo . .	8.000

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 27

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 21 giugno 1995, n. 236.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università.

Articolo 5

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Interventi a favore di studenti meritevoli e privi di reddito.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizione legislativa: art. 16, comma 4, della legge 2/12/91, n. 390, come modificata dalla legge 11/2/92, n. 147, così come rideterminata dalla tab. C della legge 23/12/94, n. 725.

 a carico del capitolo con riduzione del capitolo 1527 dello Stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica.

I ANNO ==> 95 Importo . . . n.q.

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 30

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 30 giugno 1995, n. 265.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 maggio 1995, n. 154, recante ulteriori interventi in favore delle zone alluvionate negli anni 1993-1994.

Articolo 2-bis

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Contributo alla regione Campania.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero del tesoro

I ANNO ==> 95 Importo . . . 5.000

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEDA N. 31

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 30 giugno 1995, n. 265.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 maggio 1995, n. 154, recante ulteriori interventi in favore delle zone alluvionate negli anni 1993-1994.

Articolo 4

Comma 1-ter

Oggetto della disposizione:

Rimozione materiali litoidi.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizione legislativa: art. 7, comma 1, del d.l. 19/12/94, n. 691, convertito dalla legge 16/2/95, n. 35.

(X) con riduzione del capitolo 9087 dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici

I ANNO ==> 95 Importo . . . 50.000

CAP. TEMP. GOVERN.

SCHEDA N. 32

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 30 giugno 1995, n. 265.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 maggio 1995, n. 154, recante ulteriori interventi in favore delle zone alluvionate negli anni 1993-1994.

Articolo 5

Comma 8-bis

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizione legislativa: art. 1, comma 4, del d.l. 19-12-94, n. 691, convertito, con modificazioni, dalla legge 16-2-95, n. 35.

I ANNO ==> 95 Importo . . . 6.000

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 33

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 30 giugno 1995, n. 265.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 maggio 1995, n. 154, recante ulteriori interventi in favore delle zone alluvionate negli anni 1993-1994.

Articolo 5-ter

Comma 3

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI BILANCIO

Disponibilità legislativa: art. 7, comma 1 del d.l. 691/94, convertito nella legge n. 35/95.

I ANNO ==> 96 Importo . . . 150.000

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 34

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 11 luglio 1995, n. 273.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 maggio 1995, n. 163, recante misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle pubbliche amministrazioni.

Articolo 5-bis

Comma 3

Oggetto della disposizione:

Corsi-concorsi banditi dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I ANNO ==> 96 Importo . . . 10.000

II ANNO ==> 97 Importo . . . 17.000

ONERE A REGIME: 17.000

CORR. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 35

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 14 luglio 1995, n. 284.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 1995, n. 176, recante disposizioni urgenti per il funzionamento degli uffici periferici del Ministero dell'interno nelle province recentemente istituite.

Articolo 5

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero dell'interno.

I ANNO ==> 95 Importo . . . 101.200

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 36

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 14 luglio 1995, n. 284.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 1995, n. 176, recante disposizioni urgenti per il funzionamento degli uffici periferici del Ministero dell'interno nelle province recentemente istituite.

Articolo 5

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero dell'interno.

I ANNO ==> 96 Importo . . . 18.500

II ANNO ==> 97 Importo . . . 26.000

ONERE A REGIME: 26.000

CORR. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 37

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

(Importi in milioni)

Legge 14 luglio 1995, n. 284.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 1995, n. 176, recante disposizioni urgenti per il funzionamento degli uffici periferici del Ministero dell'interno nelle province recentemente istituite.

Articolo 5

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizione legislativa: comma 3 dell'art. 7 del d.l. 19.12.94, n. 691, convertito, con modificazioni, dalla legge 16.2.95, n. 35.

I ANNO ==> 95	Importo . . .	100.000
II ANNO ==> 96	Importo . . .	100.000
III ANNO ==> 97	Importo . . .	100.000

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 38

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 luglio 1995, n. 285.

Conversione in legge del decreto-legge 19 maggio 1995, n. 180, recante disposizioni urgenti relative allo svolgimento della missione in Somalia.

Articolo 4

Comma 1-a)

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero del tesoro.

I ANNO ==> 95 Importo . . . 15.915

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 39

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 luglio 1995, n. 285.

Conversione in legge del decreto-legge 19 maggio 1995, n. 180, recante disposizioni urgenti relative allo svolgimento della missione in Somalia.

Articolo 4

Comma 1-b)

Oggetto della disposizione:

Vedi scheda precedente.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

Stato di previsione del Ministero della difesa

(X) a carico dei seguenti capitoli: 1076 - L. 1.329 (milioni); 1086 - L. 673; 1091 - L. 4; 1092 - L. 549; 1105 - L. 2.101; 1385 - L. 1.000; 1500 - L. 2.230; 1602 - L. 100; 1802 - L. 4.002; 1832 - L. 20.449; 1836 - L. 510; 1838 - L. 550; 1841 - L. 410; 1872 - L. 20.504; 1874 - L. 600; 1878 - L. 350; 2002 - L. 87; 2102 - L. 1.096; 2103 - L. 1.101; 2104 - L. 4.061; 2501 - L. 1.028; 2502 - L. 769; 2503 - L. 890; 2507 - L. 4; 2512 - L. 13; 2802 - L. 347; 3001 - L. 26; 3101 - L. 9; 3204 - L. 4.

() con riduzione del capitolo

I ANNO ==> 95 Importo . . . 64.800

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 40

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 14 luglio 1995, n. 293.

Partecipazione italiana al Gruppo internazionale di studio sulla gomma (IRSG).

Articolo 2

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero degli affari esteri.

I ANNO ==> 95 Importo . . . 159

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 41

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 luglio 1995, n.295.

Differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di affari esteri e di difesa.

Articolo 1

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Proroga della partecipazione dell'Italia alle operazioni di polizia doganale per l'embargo sul Danubio nei territori della Bulgaria, Romania e Ungheria.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

Stato di previsione del Ministero delle finanze.

(X) a carico dei capitoli: 3006 per L. 8.750 milioni; 3097 per L. 294; 3104 per L. 180; 3106 per L. 1.530; 3107 per L. 296; 3109 per L. 60; 3110 per L. 47; 3112 per L. 12; 3113 per L. 30; 3117 per L. 3.391; 3118 per L. 8; 3122 per L. 32; 3134 per L. 70.

() con riduzione del capitolo

I ANNO ==> 94 Importo . . . 14.700

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 42

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 luglio 1995, n.295.

Differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di affari esteri e di difesa.

Articolo 1

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi scheda precedente.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero degli affari esteri.

I ANNO ==> 95 Importo . . . 7.200

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 43

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 luglio 1995, n.295.

Differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di affari esteri e di difesa.

Articolo 1

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITÀ DI BILANANCIO

(X) a carico dei capitoli dei seguenti stati di previsione: Min. tesoro, 5955 per L. 6.000 (milioni); 8775 per L. 2.000; Min. aff. esteri, 2693 per L. 4.000; 3583 per L. 600; Min. interno, 4299 per L. 4.000.

() con riduzione del capitolo

I ANNO ==> 94 Importo . . . 16.600

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 44

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 luglio 1995, n.295.

Differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di affari esteri e di difesa.

Articolo 1

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I ANNO ==> 95	Importo . .	7.800
II ANNO ==> 96	Importo . .	7.600
III ANNO ==> 97	Importo . .	7.400

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 45

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 luglio 1995, n.295.

Differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di affari esteri e di difesa.

Articolo 1

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero degli affari esteri.

I ANNO ==> 95	Importo . .	8.800
II ANNO ==> 96	Importo . .	11.000
III ANNO ==> 97	Importo . .	11.200

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 46

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 luglio 1995, n.295.

Differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di affari esteri e di difesa.

Articolo 1

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

Stato di previsione del Ministero dell'interno.

(X) a carico del capitolo: 4299

() con riduzione del capitolo

I ANNO ==> 95	Importo . .	4.000
II ANNO ==> 96	Importo . .	4.000
III ANNO ==> 97	Importo . .	4.000

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 47

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 luglio 1995, n.295.

Differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di affari esteri e di difesa.

Articolo 1

Comma 3

Oggetto della disposizione:

*Efficienza degli istituti italiani di cultura all'estero.***3. UTILIZZO DI DISPONIBILITÀ DI BILANCIO**

Stato di previsione del Ministero degli affari esteri.

(X) a carico del capitolo: 2694

() con riduzione del capitolo

I ANNO ==> 94 Importo . . . 5.000

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEDA N. 48

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 luglio 1995, n.295.

Differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di affari esteri e di difesa.

Articolo 1

Comma 5

Oggetto della disposizione:

Prosecuzione degli interventi dell'Associazione «Servizio sociale internazionale - sezione italiana».

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

Stato di previsione del Ministero degli affari esteri.

(X) a carico del capitolo: 3191

() con riduzione del capitolo

I ANNO ==> 94 Importo . . . 2.000

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEDA N. 49

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 luglio 1995, n.295.

Differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di affari esteri e di difesa.

Articolo 1

Comma 5

Oggetto della disposizione:

Vedi scheda precedente.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero degli affari esteri.

I ANNO ==> 95	Importo . .	2.000
II ANNO ==> 96	Importo . .	2.000
III ANNO ==> 97	Importo . .	2.000

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 50

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 luglio 1995, n.295.

Differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di affari esteri e di difesa.

Articolo 1

Comma 6

Oggetto della disposizione:

Contributo a favore del Collegio del Mondo unito dell'Adriatico.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

Stato di previsione del Ministero degli affari esteri.

 (X) a carico del capitolo: 2696 () con riduzione del capitolo

I ANNO ==> 94 Importo . . 500

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 51

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 luglio 1995, n.295.

Differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di affari esteri e di difesa.

Articolo 1

Comma 6

Oggetto della disposizione:

Vedi scheda precedente.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero degli affari esteri.

I ANNO ==> 95	Importo . .	4.000
II ANNO ==> 96	Importo . .	4.000
III ANNO ==> 97	Importo . .	4.000

CORR. CONT. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 52

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 luglio 1995, n.295.

Differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di affari esteri e di difesa.

Articolo 1

Comma 7

Oggetto della disposizione:

Acquisto, ristrutturazione e costruzione di immobili da adibire a sedi di istituti italiani di cultura all'estero.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

Stato di previsione del Ministero degli affari esteri.

 (X) a carico del capitolo: 2694 () con riduzione del capitolo

I ANNO ==> 95 Importo . . . 3.000

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 53

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 luglio 1995, n.295.

Differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di affari esteri e di difesa.

Articolo 2

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Proroga del Comitato per la cooperazione nelle zone del confine nord-orientale e nell'Adriatico.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

Stato di previsione del Ministero degli affari esteri.

(X) a carico del capitolo: 1135

() con riduzione del capitolo

I ANNO ==> 93	Importo . .	100
II ANNO ==> 94	Importo . .	50
III ANNO ==> 95	Importo . .	50

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 54

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 13 luglio 1995, n.295.

Differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di affari esteri e di difesa.

Articolo 2

Comma 6

Oggetto della disposizione:

Istituzione dell'Autorità di bacino del fiume Isonzo.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITÀ DI BILANCIO(X) a carico dei capitoli in conto residui: Min. aff. esteri, 8225 per L. 1.900 (milioni);
Min. lav. pubblici, 7015 per L. 3.100 e 7728 per L. 70.000.

() con riduzione del capitolo

I ANNO ==> 94 Importo . . . 75.000

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 55

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 5 luglio 1995, n. 298.

Ratifica ed esecuzione dell'accordo di cooperazione economica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo dello Stato del Qatar, fatto a Roma il 16 gennaio 1992.

Articolo 3

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero degli affari esteri.

I ANNO ==> 94	Importo . .	61
II ANNO ==> 95	Importo . .	54
III ANNO ==> 96	Importo . .	61
IV ANNO ==> 97	Importo . .	61

ONERE A REGIME: 61

CORR. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 56

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 5 luglio 1995, n. 304.

Ratifica ed esecuzione dell'accordo di cooperazione e di unione doganale tra la Comunità economica europea e la Repubblica di San Marino, con allegati, fatto a Bruxelles il 16 dicembre 1991.

Articolo 3

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero degli affari esteri.

I ANNO ==> 95	Importo . .	50
II ANNO ==> 96	Importo . .	50
III ANNO ==> 97	Importo . .	50

ONERE A REGIME: 50

CORR. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 57

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 5 luglio 1995, n. 306.

Ratifica ed esecuzione dell'accordo internazionale del 1994 sul caffè, adottato a Londra dal Conglio dell'Organizzazione internazionale del caffè con risoluzione ICC n. 366 del 30 marzo 1994.

Articolo 3

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero degli affari esteri.

I ANNO ==> 95	Importo . .	67
II ANNO ==> 96	Importo . .	47
III ANNO ==> 97	Importo . .	47

ONERE A REGIME: 47

CORR. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 58

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 335.

Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare.

Articolo 1

Comma 38

Oggetto della disposizione:

Sistema di calcolo dei trattamenti pensionistici, istituzione dell'Osservatorio presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale per analisi sulle attività usuranti, nocive etc. (art. 1, commi 34, 35, 36 e 37).

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero del lavoro e della previdenza sociale (100 mld) e il Ministero della pubblica istruzione (150 mld.).

I ANNO ==> 96	Importo . .	250.000
II ANNO ==> 97	Importo . .	250.000

ONERE A REGIME: 250.000

CORR. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 59

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 335.

Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare.

Articolo 1

Comma 45

Oggetto della disposizione:

Istituzione, alle dipendenze del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, del Nucleo di valutazione della spesa previdenziale.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

I ANNO ==> 96	Importo . .	1.500
II ANNO ==> 97	Importo . .	1.500

ONERE A REGIME: 1.500

CORR. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 60

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 335.

Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare.

Articolo 13

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Istituzione della commissione di vigilanza sui fondi pensioni.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero del lavoro e della previdenza sociale (3.500 mil.) e il Ministero della pubblica istruzione (1.500 mil.).

I ANNO ==> 96	Importo . .	5.000
II ANNO ==> 97	Importo . .	5.000

ONERE A REGIME: 1.500

CORR. PERM. GOVERN.

SCHEMA N. 61

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 339.

Conversione in legge del decreto-legge 10 luglio 1995, n. 275, recante disposizioni urgenti per prevenire e fronteggiare gli incendi boschivi sul territorio nazionale.

Articolo 2

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

Stato di previsione del Ministero dell'interno

() a carico del capitolo

(X) con riduzione dei capitoli: 2995 (27 miliardi) e 2996 (3 miliardi)

I ANNO ==> 95 Importo . . 30.000

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 62

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 339.

Conversione in legge del decreto-legge 10 luglio 1995, n. 275, recante disposizioni urgenti per prevenire e fronteggiare gli incendi boschivi sul territorio nazionale.

Articolo 3

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi scheda precedente.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero della pubblica istruzione (16.740 mld.)
e il Ministero di grazia e giustizia (2.260 mld.).

I ANNO ==> 95 Importo . . . 19.000

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 63

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 339.

Conversione in legge del decreto-legge 10 luglio 1995, n. 275, recante disposizioni urgenti per prevenire e fronteggiare gli incendi boschivi sul territorio nazionale.

Articolo 6

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

Stato di previsione del Ministero del tesoro

 a carico del capitolo con riduzione del capitolo 6878

I ANNO ==> 95 Importo . . . 34.000

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 64

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 340.

Estensione dei benefici di cui agli articoli 4 e 5 della legge 20 ottobre 1990, n. 302, ai familiari delle vittime del disastro aereo di Ustica del 27 giugno 1980.

Articolo 2

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero del tesoro.

I ANNO ==> 95 Importo . . . 12.150

CORR. TEMP. PARLAM.

SCHEMA N. 66

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 341.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, recante misure dirette ad accelerare il completamento degli interventi pubblici e la realizzazione dei nuovi interventi nelle aree depresse.

Articolo 6

Comma 10

Oggetto della disposizione:

Istituzione della «Cabina di regia nazionale», di un Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche operative di intervento etc.

6. COPERTURA CON MEZZI DIVERSI

Utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 3 4 93, n. 96, e successive modificazioni ed integrazioni.

I ANNO ==> 96	Importo . . .	2.000
II ANNO ==> 97	Importo . . .	2.000
III ANNO ==> 98	Importo . . .	2.000

ONERE A REGIME: 2.000

CAP. PERM. GOVERN.

SCHEMA N. 67

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 341.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, recante misure dirette ad accelerare il completamento degli interventi pubblici e la realizzazione dei nuovi interventi nelle aree depresse.

Articolo 22

Comma 7

Oggetto della disposizione:

Disposizioni in materia di alloggi e di opere infrastrutturali per l'intervento a Napoli ex titolo VIII della legge 14/5/81, n. 219.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizione legislativa: articolo 17, comma 3, della legge 11/3/88, n. 67.

(X) a carico del capitolo 8908 dello stato di previsione del Ministero del tesoro

I ANNO ==> 95	Importo . . .	1.500
II ANNO ==> 96	Importo . . .	1.500

CAP. TEMP. GOVERN.

SCHEDA N. 68

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 343.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 luglio 1995, n. 287, recante misure straordinarie ed urgenti in favore del settore portuale e delle imprese navalmeccaniche ed armatoriali.

Articolo 1

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Provvedimenti a favore del settore portuale e dell'armamento (limite di impegno decennale).

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero dei trasporti e della navigazione.

I ANNO ==> 96 Importo . . . 25.000

II ANNO ==> 97 Importo . . . 25.000

CORR. CONT. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 69

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 343.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 luglio 1995, n. 287, recante misure straordinarie ed urgenti in favore del settore portuale e delle imprese navalmeccaniche ed armatoriali.

Articolo 1

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi scheda precedente (limite di impegno decennale).

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero dei trasporti e della navigazione.

I ANNO ==> 97 Importo . . . 25.000

CORR. CONT. GOVERN.

SCHEMA N. 70

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 343.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 luglio 1995, n. 287, recante misure straordinarie ed urgenti in favore del settore portuale e delle imprese navalmeccaniche ed armatoriali.

Articolo 2

Comma 5

Oggetto della disposizione:

Rifinanziamento delle leggi di sostegno dell'industria cantieristica ed armatoriale (limite di impegno decennale).

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- () Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
(X) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero dei trasporti e della navigazione.

I ANNO ==> 95	Importo . .	150.000
II ANNO ==> 96	Importo . .	150.000
III ANNO ==> 97	Importo . .	150.000

CAP. CONT. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 71

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 343.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 luglio 1995, n. 287, recante misure straordinarie ed urgenti in favore del settore portuale e delle imprese navalmeccaniche ed armatoriali.

Articolo 2

Comma 5

Oggetto della disposizione:

Vedi scheda precedente (limite di impegno decennale).

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- () Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
(X) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero dei trasporti e della navigazione.

I ANNO ==> 96	Importo . .	45.000
II ANNO ==> 97	Importo . .	45.000

CAP. CONT. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 72

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 343.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 luglio 1995, n. 287, recante misure straordinarie ed urgenti in favore del settore portuale e delle imprese navalmeccaniche ed armatoriali.

Articolo 2

Comma 5

Oggetto della disposizione:

Vedi scheda precedente (limite di impegno decennale).

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- () Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
(X) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero dei trasporti e della navigazione.

I ANNO ==> 97 Importo . . . 60.000

CAP. CONT. GOVERN.

SCHEMA N. 73

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 343.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 luglio 1995, n. 287, recante misure straordinarie ed urgenti in favore del settore portuale e delle imprese navalmeccaniche ed armatoriali.

Articolo 3

Comma 8

Oggetto della disposizione:

Contributi all'industria cantieristica (limite di impegno decennale).

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- () Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- (X) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero dei trasporti e della navigazione.

I ANNO ==> 96	Importo . .	12.000
II ANNO ==> 97	Importo . .	12.000

CAP. CONT. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 74

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 343.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 luglio 1995, n. 287, recante misure straordinarie ed urgenti in favore del settore portuale e delle imprese navalmeccaniche ed armatoriali.

Articolo 3

Comma 8

Oggetto della disposizione:

Vedi scheda precedente (limite di impegno decennale).

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- () Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
(X) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero dei trasporti e della navigazione.

I ANNO ==> 97 Importo . . . 100.000

CAP. CONT. GOVERN.

SCHEMA N. 75

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 349.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 1995, n. 250, recante differimento di taluni termini ed altre disposizioni in materia tributaria.

Articolo 3

Comma 7

Oggetto della disposizione:

Disposizioni in materia di IVA.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero della pubblica istruzione.

I ANNO ==> 95 Importo . . . 155.700

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 76

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 349.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 1995, n. 250, recante differimento di taluni termini ed altre disposizioni in materia tributaria.

Articolo 3

Comma 7

Oggetto della disposizione:

Vedi scheda precedente.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

-> Accantonamento riguardante il Ministero della pubblica istruzione.

I ANNO	> 96	Importo	3.700
II ANNO	=> 97	Importo	3.700

ONERE A REGIME: 3.700

CORR. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 77

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 349.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 1985, n. 250, recante differimento di taluni termini ed altre disposizioni in materia tributaria.

Articolo 3

Comma 7

Oggetto della disposizione:

Disposizioni in materia di IVA.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero del tesoro.

I ANNO ==> 95 Importo . . . 7.100

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 78

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 349.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 1985, n. 250, recante differimento di taluni termini ed altre disposizioni in materia tributaria.

Articolo 3-bis

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Interessi su titoli di Stato decennali.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro) () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero del tesoro.

I ANNO ==> 96 Importo . . . 44.000

II ANNO ==> 97 Importo . . . 44.000

CORR. CONT. GOVERN.

SCHEMA N. 79

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 349.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 1985, n. 250,
recante differimento di taluni termini ed altre disposizioni in materia tributaria.

Articolo 3-bis

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Emissione di titoli di Stato.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero del tesoro.

I ANNO ==> 96 Importo . . . 400.000

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.F.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 80

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 3 agosto 1995, n. 351.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 1995, n. 251, recante disposizioni urgenti in materia di gestioni aeroportuali, di trasporti eccezionali e di veicoli adibiti a servizi di emergenza.

Articolo 1

Comma 4

Oggetto della disposizione:

Gestioni aeroportuali.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- () Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
(X) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero dei trasporti e della navigazione.

I ANNO ==> 95 Importo . . . 34.000

CAP. TEMP. GOVERN.

SCHEDA N. 81

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 352.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 1995, n. 253, recante disposizioni urgenti concernenti l'abolizione degli esami di riparazione e di seconda sessione ed attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero.

Articolo 3

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

Stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione

(X) a carico del capitolo 1047

() con riduzione del capitolo

I ANNO ==> 95	Importo . . .	205.580
II ANNO ==> 96	Importo . . .	205.580
III ANNO ==> 97	Importo . . .	205.580

ONERE A REGIME: 205.580

CORR. PERM. GOVERN.

SCHEMA N. 82

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1995, n. 352.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 1995, n. 253, recante disposizioni urgenti concernenti l'abolizione degli esami di riparazione e di seconda sessione ed attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero.

Articolo 3

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero della pubblica istruzione (54.420 mil.) e il Ministero degli affari esteri (180 mil.- utilizzo difforme).

I ANNO ==> 95	Importo . .	54.600
II ANNO ==> 96	Importo . .	54.600
III ANNO ==> 97	Importo . .	54.600

ONERE A REGIME: 54.600

CORR. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)